



RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

ANNO 2024

(ex art. 18 bis, comma 4, legge regionale n. 1/2018)

1. PREMESSA

La Relazione sulle attività svolte è il documento che chiude il processo di pianificazione annuale degli obiettivi strategici e degli interventi programmati nell'ambito delle politiche regionali in materia di lavoro e apprendimento permanente, che ARPAL Umbria implementa, ai sensi della disciplina prevista dalla L.R. 14 febbraio 2018 n. 1 e s.m.i, quale ente strumentale della Regione Umbria dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale e specifico centro di competenza tecnica per la gestione e lo sviluppo del sistema regionale integrato dei servizi per il lavoro e delle politiche attive.

In risposta ad un più generale principio di *accountability*, la Relazione dà conto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti dall'Agenzia nel corso dell'anno, in coerenza e attuazione del quadro degli indirizzi politici definiti dalla Giunta regionale e degli obiettivi strategici declinati nel Piano annuale delle attività di ARPAL Umbria, adottato con Deliberazione del Consiglio di amministrazione su proposta del Direttore e sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) della richiamata legge regionale.

Con l'introduzione del Piano Triennale Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) come modalità di programmazione per le pubbliche amministrazioni - ai sensi della legge 6 agosto 2021 n. 113 - al fine di dotare le stesse di un unico strumento per la governance della propria azione, il Piano annuale delle attività di ARPAL Umbria è oggi parte integrante del nuovo documento programmatico.

Con Deliberazione n. 353 del 5 aprile 2023, infatti, la Giunta Regionale ha evidenziato come il PIAO di ARPAL Umbria rappresenti sul piano operativo il modello di riferimento per la pianificazione annuale delle attività dell'Agenzia, che integra le finalità, gli obiettivi e i contenuti del Piano delle attività di cui all'art. 14 comma 4-bis della L.R. n. 1/2018, configurando, quindi, il relativo strumento di programmazione da sottoporre all'approvazione della Giunta stessa.

Il PIAO 2024-2026 dell'Agenzia è stato approvato dalla Giunta Regionale, unitamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale, con Deliberazione n. 63 del 31 gennaio 2024.

2. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GLI OBIETTIVI 2024

ARPAL Umbria, in quanto ente pubblico strumentale della Regione Umbria, sviluppa il proprio processo di programmazione strategica nel quadro delle politiche regionali in materia di servizi per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione, in coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta regionale a partire dal DEFR, il Documento di Economia e Finanza Regionale, che integra gli strumenti di programmazione economico-finanziaria con gli obiettivi di valore pubblico, creando una forte correlazione anche con il sistema di valutazione della performance.

I principali impatti in termini di creazione di valore pubblico individuati dal DEFR 2024 e riconducibili alle funzioni e ai compiti dell'Agenzia hanno riguardato:

- il **sostegno all'occupazione**, con la promozione di azioni rivolte a disoccupati, attuate in sinergia con l'intero sistema degli attori delle politiche del lavoro e in grado di garantire pari opportunità di accesso al mercato del lavoro, occupazione di qualità, condizioni di lavoro eque, protezione e inclusione socio-lavorativa; in tale ambito assumendo un ruolo centrale l'attuazione del Programma GOL nonché la particolare attenzione al target femminile, anche con misure specifiche di conciliazione, e ai giovani Neet;

- il **sostegno alla competitività delle imprese**, mediante misure volte a sostenere i processi di trasformazione digitale e di transizione ecologica, nonché l'investimento sulle competenze, sulla qualità e sulla stabilità del lavoro come cardine per rafforzare la produttività, l'innovatività e l'internazionalizzazione.

Sulla base degli **obiettivi strategici** individuati dal DEFR nel perseguimento dei suddetti impatti di valore pubblico, il Consiglio di amministrazione di ARPAL Umbria ha orientato l'azione dell'Agenzia per il 2024 in continuità con il quadro programmatico in essere, delineando, con Deliberazione n. 1 del 25.01.2024, gli obiettivi di carattere strategico e generale di seguito riportati.

Obiettivo 1 - Completamento del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, dando priorità strategica all'approccio Digital First, provvedendo in particolare all'implementazione del potenziamento infrastrutturale e strumentale attraverso l'acquisizione e l'ammodernamento delle sedi dei Centri dell'impiego di Perugia e Terni individuate secondo le determinazioni della Giunta regionale.

Obiettivo 2 - Completamento del processo di implementazione del sistema informativo del lavoro al fine di assicurare l'effettiva erogazione delle politiche attive del lavoro, nel rispetto dei livelli essenziali di prestazione, anche per continuare ad assicurare i più elevati standard nella attuazione del programma nazionale GOL.

Ultimazione del processo di revisione e potenziamento delle strategie di comunicazione dell'Agenzia in ordine ai servizi e alle politiche attive del lavoro e della formazione offerti a persone e imprese nel territorio regionale, in raccordo e sinergia con gli altri enti ed agenzie della Regione e gli stakeholders territoriali.

Obiettivo 3 - Implementazione degli standard delle prestazioni dei servizi per il lavoro che i Centri per l'impiego devono garantire ad utenti e imprese con l'obiettivo di elevarne il livello qualitativo uniformandolo su tutto il territorio regionale, proseguendo nell'azione di efficace attuazione della legge n. 68/1999 anche mediante misure di collocamento mirato.

Obiettivo 4 - Consolidare la collaborazione pubblico/privato nell'ambito del coordinamento della rete dei soggetti erogatori dei servizi e delle politiche del lavoro, sulla base del ruolo baricentrico dei Centri per l'impiego nell'erogazione delle politiche attive del lavoro. Continuare ad implementare un'offerta formativa dinamica rispondente al fabbisogno espresso dai soggetti produttivi del territorio, che ne rafforzi la capacità di adattamento alle transizioni digitale e green e riduca lo skill mismatch; favorire l'incontro domanda offerta di lavoro con riferimento in particolare a specifiche aree strategiche del sistema produttivo umbro; facilitare attraverso incentivi all'occupazione l'inserimento di specifici target group destinatari di interventi di politiche

attive del lavoro, con particolare attenzione all'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani e delle donne; contrastare le situazioni di crisi attraverso interventi mirati di ricollocazione collettiva e di utilizzo congiunto di misure attive e passive del lavoro finalizzate a minimizzare i periodi di sospensione dal lavoro. Proseguire l'azione di sostegno al sistema produttivo anche in ottica di integrazione delle politiche attive e delle politiche industriali, per aumentare la competitività internazionale delle imprese e incrementare le opportunità occupazionali nel territorio regionale, attraverso l'adozione e l'implementazione di nuovi strumenti di analisi e monitoraggio della domanda di competenze espressa dalle imprese per la definizione di interventi diretti alla riduzione dello skill mismatch, tenendo conto delle direttrici e dei settori prioritari emergenti nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e delle competenze necessarie per sostenere i processi di internazionalizzazione oltre che delle evidenze fornite nell'ambito della collaborazione in essere con l'OCSE.

Obiettivo 5 - Implementare il sistema di certificazione delle competenze. Rafforzare e rivedere il sistema della formazione professionale rispetto ad obiettivi di occupazione e non solo di occupabilità, rivedendo in tale ottica il catalogo dell'offerta formativa. Progettare e proporre una revisione dei sistemi di accreditamento (formazione e lavoro) della Regione.

Tenendo conto degli esiti della proposta di revisione del sistema della formazione, anche nel quadro della riforma nazionale in corso, ipotizzare un nuovo modello di «diritto-dovere», che superi l'attuale sovrapposizione con il sistema della leFP, finalizzato al collocamento in tempi brevi, dei giovani ricompresi nella fascia d'età 18-29 che non studiano, non lavorano e che non sono in possesso di diploma di scuola superiore, al fine di superare il gap strutturale tra la carenza di competenze e le esigenze delle imprese (skill mismatch).

Obiettivo 6 - Favorire le transizioni occupazionali e la ricollocazione dei lavoratori anche attraverso la partecipazione alla Task force crisi d'impresa, con la finalità di prevedere politiche attive funzionali al mantenimento dei livelli occupazionali. Implementare azioni a supporto dei lavoratori autonomi, dei professionisti e favorire interventi per l'autoimprenditorialità.

Obiettivo 7 - Garantire l'efficace attuazione, in qualità di organismo delegato dalla Regione, della nuova programmazione PR FSE Plus 2021-2027, operando in una logica di complementarità e integrazione degli interventi previsti dal programma GOL al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi.

Con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 - adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 3 del 25 gennaio 2024 e successivamente approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis della L.R. n. 1/2018, con Deliberazione n. 63 del 31.1.2024 - gli obiettivi strategici sopra riportati sono stati, quindi, declinati in una dimensione più prettamente operativa con l'individuazione di una serie di interventi, che hanno avuto incidenza tanto sul sistema organizzativo e di funzionamento dell'Agenzia quanto sull'erogazione dei servizi, costituendo altresì il presupposto per la fissazione di obiettivi di dettaglio e lo sviluppo unitario e sinergico dei medesimi, funzionali all'assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale al Direttore, ai Dirigenti e all'intero personale del comparto e, quindi, alla definizione del Piano della performance 2024.

Sul versante **interno** le azioni hanno riguardato:

- il completamento del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, dando priorità all'approccio "digital first" e nell'ambito del rafforzamento organizzativo, strumentale e infrastrutturale, all'acquisizione delle due sedi dei CPI di Perugia e Terni attraverso una collaborazione con i competenti organi regionali;
- il completamento dell'articolazione organizzativa dell'Agenzia, anche a seguito dell'integrazione dei nuovi organici, in un'ottica di innovazione, competitività, valorizzazione delle risorse umane, integrazione di rete e benessere organizzativo;

- l'adozione del PIAO quale unico strumento integrato di pianificazione e la sua implementazione anche alla luce delle novità legislative e regolamentari intervenute in materia di Performance e di regolamentazione del Lavoro agile nell'ambito della definizione del POLA;
- il completamento, del processo di implementazione del sistema informativo del lavoro e le eventuali evoluzioni;
- l'implementazione degli standard delle prestazioni dei servizi per il lavoro in un'ottica qualitativa e di efficientamento delle attività svolte, uniformandole su tutto il territorio regionale;
- il completamento dell'implementazione del sistema di certificazione delle competenze anche attraverso la valorizzazione della rete regionale e la sperimentazione di un nuovo catalogo dell'offerta formativa;
- l'individuazione, sulla base degli esiti della proposta di revisione del sistema della formazione dei giovani, di un nuovo modello di formazione in "diritto-dovere" che superi l'attuale sovrapposizione con il sistema dell'IeFP;
- il completamento del potenziamento della strategia di comunicazione dell'Agenzia, in attuazione del Piano approvato con Determinazione Direttoriale n. 1579 del 22.12.2022, al fine di aumentare la visibilità e la condivisione dei servizi offerti;
- l'avvio della nuova programmazione PR Umbria FSE+ 2021-2027, in qualità di Organismo Intermedio, unitamente alla definitiva chiusura delle attività del POR FSE 2014-20.

Sul versante esterno le azioni hanno riguardato:

- la prosecuzione dello sviluppo di metodologie e strumenti di analisi basati sull'utilizzo del Labour Market Intelligence utili a massimizzare l'efficacia dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'analisi della domanda di competenze espressa dalle imprese, le competenze atte a sostenere i processi di internazionalizzazione e di adeguamento alla duplice transizione digitale ed ecologica, tenendo conto delle direttrici emerse in sede di Osservatorio regionale del mercato del lavoro e degli esiti del Rapporto OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) relativo all'"Analisi della domanda di competenze e formazione in Umbria: approfondimenti di big data intelligence";
- l'implementazione dell'attenzione per i bisogni dell'utenza, anche attraverso l'implementazione e l'uniformità degli standard dei servizi in ottica regionale, dedicando una specifica attenzione alle misure utili ad assicurare la più efficace attuazione della legge n. 68/1999;
- lo sviluppo di azioni mirate a favorire l'occupazione femminile, anche attraverso interventi di conciliazione;
- la piena attuazione del programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL, previsto dalla Missione 5, Componente 1 del PNRR, mirato a favorire l'inserimento e il reinserimento occupazionale di una vasta platea di utenti, attraverso una pluralità di azioni attivate dalla rete regionale pubblico-privato;
- il supporto al sistema produttivo locale delle imprese, dei lavoratori autonomi e dei professionisti attraverso interventi atti a favorire e sostenere l'autoimprenditorialità, la formazione e l'inserimento lavorativo di nuovi organici tramite un sistema di aiuti specifici rivolto alle imprese umbre;
- le transizioni occupazionali e la ricollocazione dei lavoratori anche attraverso la partecipazione alla "Task force crisi d'impresa", con la finalità di prevedere politiche attive funzionali al mantenimento dei livelli occupazionali.

3. LE ATTIVITA' REALIZZATE

Il 2024 ha visto ARPAL Umbria rafforzare il proprio ruolo nell'attuazione delle politiche regionali in materia di lavoro, apprendimento permanente e promozione dell'occupazione e della relativa strategia sviluppata nel quadro della riforma della legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 ad opera della L.R. 11/2021 e in coerenza con gli aggiornamenti normativi introdotti dal cosiddetto Decreto Lavoro (DL 48/2023 convertito con modificazioni dalla legge 85/2023).

La strategia regionale in materia punta al consolidamento di un sistema integrato dei servizi per il lavoro e della formazione, realizzato attraverso una rete di soggetti pubblici e privati accreditati, in grado di rispondere sempre più tempestivamente ed efficacemente ai bisogni dell'utenza e degli attori produttivi territoriali, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard di servizio definiti per le politiche in oggetto.

A tal fine, ne costituiscono obiettivi prioritari il potenziamento infrastrutturale e delle dotazioni organiche e strumentali dei Centri per l'Impiego, la digitalizzazione dei servizi, la qualità dell'informazione e dell'orientamento, la personalizzazione degli interventi finalizzata allo sviluppo delle capacità individuali per esercitare consapevolmente le proprie scelte lungo il corso della vita, un'offerta formativa orientata allo sviluppo e al costante aggiornamento delle competenze, il sostegno al sistema produttivo per rafforzarne la capacità in termini di produttività, innovazione, internazionalizzazione.

In quest'ottica si è sviluppata l'azione dell'Agenzia nel 2024, con un'importante serie di interventi rivolti sia al proprio rafforzamento dal punto di vista organizzativo e della capacità amministrativa sia all'implementazione e al miglioramento qualitativo dei servizi offerti.

L'intero percorso, peraltro, è stato caratterizzato dall'accordo di risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato con il Direttore incaricato, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera n. 4 del 19.02.2024 e recepito dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 143 del 27 febbraio. La Giunta, infatti, nelle more del completamento delle procedure per la nomina del nuovo Direttore dell'Agenzia con riferimento alla legislatura regionale 2024-2029, ha disposto di procedere ai sensi dell'art. 17-bis della legge regionale n. 11/1995, nominando un Commissario straordinario per lo svolgimento delle specifiche funzioni e compiti del Direttore, di cui all'art. 19 commi 5 e 6 della legge istitutiva.

Il conseguente incarico è stato conferito con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 4 marzo 2024, al dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle attività generali dell'Agenzia, che ha svolto il suo mandato in attuazione degli indirizzi programmatici delineati dal PIAO, assumendo nei confronti del Consiglio di Amministrazione l'impegno di orientare il suo operato al perseguimento degli obiettivi di performance già assegnati al Direttore dimissionario. Conseguentemente anche i dirigenti hanno mantenuto gli obiettivi di performance già condivisi con il Direttore e formalizzati nell'Allegato operativo al PIAO 2024-2026 approvato con Determinazione Direttoriale n. 239 del 8.02.2024.

3.1 Le azioni verso l'interno: potenziamento, organizzazione, attività di amministrazione

Un ruolo determinante per l'attuazione degli indirizzi strategici delineati dalla programmazione regionale con riferimento alle attribuzioni e alle funzioni di ARPAL Umbria è assunto dal **Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro** - di cui al Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019 n. 26 e ai relativi decreti ministeriali attuativi

n. 74/2019 e n. 59/2020 – che ha registrato nel corso del 2024 passi in avanti importanti verso la piena realizzazione.

L'anno 2024 si è aperto, infatti, con l'adozione da parte della Giunta Regionale, della Deliberazione n. 115 del 14.02.2024, con la quale è stato approvato l'**aggiornamento** del relativo **Piano regionale di attuazione**, già vigente ai sensi della D.G.R. n. 715/2020.

L'aggiornamento è stato reso necessario in conseguenza dell'inserimento del Piano nazionale all'interno del PNRR quale "progetto in essere" con una specifica linea di investimento nell'ambito della Missione 5, Componente 1, finalizzata a rafforzare dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio, in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del nuovo "Programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", previsto come Riforma 1 nell'ambito della stessa Missione 5 e Componente 1 del PNRR.

Da quanto sopra è conseguita, infatti, l'assegnazione di un ulteriore stanziamento di risorse finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali e di nuove attività non previste dai precedenti Piani di attuazione regionali ("progetti nativi PNRR"), che per l'Umbria ammontano a € 2.247.191,01 e un necessario allineamento dei piani regionali ai *target* e all'orizzonte temporale del PNRR (31.12.2025, salvo un'appendice al 30 giugno 2026 stabilita per tutti i progetti connessi alla linea di intervento "adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi").

Alla luce di tale ulteriore stanziamento, il nuovo quadro finanziario delle risorse assegnate alla Regione Umbria per il proprio Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, al netto delle risorse per il rafforzamento degli organici (pari a € 5.173.001,97 annui), prevede oggi una dotazione complessiva pari a € 12.783.242,24.

L'inserimento del suddetto programma di investimento all'interno del PNRR, con la relativa integrazione delle risorse e la ridefinizione delle linee programmatiche di intervento e dei relativi *target*, ha comportato il necessario aggiornamento del Piano regionale di attuazione, che è stato sviluppato, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, in coerenza alle indicazioni appositamente resa dalla competente Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ha comportato, altresì, la necessità di implementare considerevolmente le attività di monitoraggio sull'avanzamento dello stato di attuazione in funzione del conseguimento dei *target* e di mettere a punto apposite procedure per la rendicontazione.

Tra le linee di intervento delineate dal Piano, quella di maggior impatto, anche in termini di finanziamenti, è senz'altro quella dedicata al rafforzamento della **dotazione organica**, in relazione alla quale l'Agenzia ha dato attuazione a uno specifico percorso, che nel 2024 ha registrato un ulteriore sviluppo rispetto ai già importanti risultati raggiunti nel biennio 2022-2023 attraverso le due procedure concorsuali bandite nel dicembre 2021 per i profili di Operatore del mercato del lavoro (2 diverse aree professionali dell'Area degli Istruttori – ex cat. C) e di Esperto del mercato del lavoro (4 diverse aree professionali dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex. Cat. D).

All'esito delle procedure suddette e attraverso il pieno utilizzo delle relative graduatorie, al 31.12.2023, infatti, erano risultate inserite nell'organico dell'Ente, al netto di dimissioni intervenute in corso d'opera, n. 72 nuove risorse, di cui n. 41 unità per il profilo di "Esperto del mercato del lavoro" e n. 31 unità per il profilo di "Operatore del mercato del lavoro".

Successivamente, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse assegnate annualmente all'Umbria dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a copertura degli oneri del personale per il Piano di Potenziamento, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, approvato - unitamente al PIAO, con D.G.R. n. 63 del 31.01.2024 - ha previsto l'indizione e l'espletamento di una nuova procedura di

reclutamento tramite avviso per la copertura di n. 18 unità di personale dell'Area degli istruttori (ex categoria C), di cui n. 12, a valere sulle risorse del Piano stesso, per il profilo di Operatore del Mercato del Lavoro e n. 6 per il profilo di Istruttore Amministrativo Contabile con risorse proprie dell'Ente.

I relativi bandi di concorso, approvati con D.D. n. 355 del 23.02.2024 e con D.D. n. 356 del 23.02.2024 e successivamente pubblicati, hanno visto lo svolgimento delle prove preselettive nel mese di giugno, mentre a luglio si sono tenute le prove scritte. Nel mese di ottobre 2024 sono state pubblicate le graduatorie di merito per entrambi i profili, approvate rispettivamente con Determinazione del Commissario Straordinario n. 2282 del 30.10.2024 e Determinazione del Commissario Straordinario n. 2148 del 22.10.2024, e si è proceduto, conseguentemente, a decorrere dal 16 novembre, alle relative assunzioni, anche attraverso lo scorrimento delle graduatorie stesse.

Al 31 dicembre 2024 tutti i n. 18 contratti previsti sono risultati stipulati, mentre gli effettivi inserimenti in organico sono stati n. 14 (n. 10 per il profilo di Operatore del Mercato del lavoro e n. 4 per il profilo di Istruttore amministrativo contabile), e n. 4 (n. 2 per il profilo di Operatore del Mercato del lavoro e n. 2 per il profilo di Istruttore amministrativo contabile) hanno preso servizio con decorrenza 01.01.2025 per rispettare le necessità di preavviso della risoluzione dei precedenti rapporti lavorativi.

Al 31 dicembre 2024 sono state, quindi, complessivamente n. 119 le unità di personale assunte da ARPAL Umbria in applicazione del D.L. 4/2019 attraverso diverse procedure (mobilità, stabilizzazione, avviamento numerico, concorsi), di cui n. 99 ancora in pianta organica, a valere sulle risorse del Piano straordinario di potenziamento dei CPI.

Accanto alle assunzioni derivanti dal Piano di Potenziamento sopra descritto, l'Agenzia ha inoltre provveduto all'assunzione per trasferimento diretto dalla Regione Umbria di n. 5 unità di personale regionale appartenente all'Area degli operatori esperti, ai sensi dell'art. 22 della LR n. 1/2018 con Determina del Commissario straordinario n. 582 del 29.03.2024 nonché all'Assunzione di n. 2 unità di personale nell'Area degli Operatori a copertura degli obblighi di cui alla L.68/1999 con Determina del Commissario Straordinario n. 2147 del 22/10/2024.

In attuazione dello stesso Piano triennale dei fabbisogni di personale, nel corso del 2024 si è proceduto, altresì, alla revisione del regolamento delle **progressioni verticali** di ARPAL Umbria sulla base del nuovo CCNL Funzioni locali 2019/2021 e alla definizione di ulteriori percorsi di valorizzazione del personale in coerenza con le disposizioni legislative e contrattuali applicabili e nei limiti delle risorse e dei posti disponibili nella dotazione organica rideterminata.

Il percorso di definizione del Regolamento per le progressioni verticali si è concluso con l'adozione della Determinazione di approvazione da parte del Commissario Straordinario n. 2141 del 17.10.2024, come successivamente rettificata con DCS n. 2578 del 4.12.2024.

Conseguentemente, con DCS n. 2737 del 18 dicembre 2024 sono stati adottati i relativi avvisi per l'attivazione delle procedure selettive di progressione verticale, ai sensi dell'art. 13 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022, per complessive n. 3 posizioni per l'Area degli Istruttori, vari profili professionali e per complessive n. 15 posizioni per l'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, anche in questo caso per vari profili professionali.

Parallelamente all'attuazione dei percorsi per l'integrazione e la valorizzazione della dotazione organica, nel 2024 vi è stata anche la necessità di effettuare una puntuale verifica dell'impatto del nuovo organigramma sulle posizioni organizzative di secondo livello, anche in funzione del completamento del piano di rafforzamento e del processo di acquisizione di sempre maggiore autonomia da parte dell'Agenzia, delineato dalla L.R. 07/07/2021 n. 11.

Da tale **analisi organizzativa** è emersa la necessità, di cui si è dato atto con DCS n. 1361 del 8.7.2024, della parziale revisione delle declaratorie delle posizioni di elevata qualificazione assegnate alla Direzione nonché della istituzione di una nuova posizione all'interno del Servizio Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio con funzioni in materia di gestione e organizzazione tecnico amministrativa delle sedi, di gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, di espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione e la gestione dei beni e servizi necessari al funzionamento dell'Agenzia nonché in materia di programmazione e gestione delle attività del servizio di prevenzione e protezione previste dal decreto legislativo 81/08 e s.m.i.

È emersa, altresì, la necessità, evidenziata con la successiva DCS n. 1600 del 6 agosto 2024, di procedere al tempestivo conferimento dell'incarico di titolare per la nuova posizione, anche al fine di consentire la piena gestione ed il corretto monitoraggio delle attività relative al Piano Straordinario di Potenziamento CPI relativamente al completamento delle attività infrastrutturali, nonché dell'incarico effettivo di titolare della posizione organizzativa relativa alla Sezione "Gestione Centri di Formazione Professionale di ARPAL", all'interno del Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali, che al momento risultava assegnata *ad interim*. Ciò, in particolare, al fine di garantire un presidio costante del Centro di Formazione di Terni in considerazione dell'avvio delle lezioni per l'anno scolastico 2024/2025 in concomitanza con l'avvio dei lavori per l'intervento di riqualificazione architettonica e funzionalizzazione sulle strutture edilizie dell'intero compendio immobiliare regionale.

A queste ultime necessità si è provveduto con l'adozione della DCS n. 2019 del 27.9.2024 di conferimento dei relativi incarichi.

Sul fronte dell'Organizzazione del lavoro, tra le altre attività relative al Personale, vi è stata la modifica del **Disciplinare per l'attuazione del lavoro agile** approvato con D.D. n. 980 del 03/08/2022 con DCS n. 866 del 07/05/2024 al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni del Ministro per la P.A. in materia di lavoratori fragili.

L'attività sul fronte delle **relazioni sindacali** ha portato alla sottoscrizione del CCI in data 19.06.2024 relativo alla revisione Contratto collettivo integrativo del Personale delle categorie professionali per il triennio 2023-2025 sottoscritto il 28.12.2023 e del C.C.I. parte economica sottoscritto in via definitiva il 04.12.2024 che ha disciplinato tutti gli istituti economici della retribuzione accessoria ed ha consentito di emanare l'Avviso relativo alle Progressioni economiche orizzontali per l'anno 2024. E' stata altresì costituita una commissione tecnica paritetica per l'adozione del regolamento sulla mobilità e per la regolamentazione del lavoro da remoto. In data 04.12.2024 è stato infine sottoscritto il C.C.I. relativo alla retribuzione di posizione e di risultato dell'Area Funzioni Locali della dirigenza.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle **altre linee di intervento** del *Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro*, declinate dal Piano attuativo regionale, nel 2024 vi è stato un ulteriore avanzamento anche sul versante dell'**adeguamento infrastrutturale delle sedi**, con riferimento, in particolare, alle attività propedeutiche all'acquisizione degli immobili da destinare a nuove sedi dei CPI di Perugia e Terni, sulla scorta della D.G.R. n. 1384 del 21.12.2023.

Nel dettaglio, al 31 dicembre la situazione ha visto:

- per la sede del C.P.I. di Terni, nelle previsioni della legge regionale di assestamento del bilancio di previsione 2024-2026 (L.R. n. 12/2024), l'autorizzazione all'acquisizione della proprietà dell'immobile sito in Via Annio Floriano a Terni (attuale sede C.P.I.), sulla base della quale è stata accettata l'offerta presentata dal proprietario, comprensiva dei lavori di revamping e razionalizzazione degli spazi interni e sono state avviate dagli uffici competenti della Regione Umbria, in collaborazione con il personale di

ARPAL Umbria, le interlocuzioni con la proprietà finalizzate alla predisposizione del progetto esecutivo da integrare nel contratto di acquisto dell'immobile;

- per la sede di Perugia il raggiungimento dell'accordo tra la Direzione Patrimonio della Regione Umbria e i corrispondenti uffici della Provincia di Perugia finalizzato al trasferimento della proprietà dell'intero immobile di Via Palermo 86/A (già parzialmente occupato dalla Direzione e dai servizi trasversali di ARPAL Umbria).

Detto accordo ha portato all'adozione da parte della Provincia di Perugia della Deliberazione n° 148 del 10/10/2024 "Piano delle alienazioni e valorizzazione di cui all'art.58, comma 1 del D.L. n.112/2008, convertito con Legge n. 133/2008. Individuazione dell'immobile da inserire nel piano e trasferimento ex lege della proprietà dei beni immobili, ai sensi delle LL.RR. n. 10/2015 e n. 5/2016, in favore della Regione Umbria - Atto di indirizzo".

Su espressa richiesta della Regione Umbria, l'Agenzia ha quindi espresso parere favorevole, con nota prot. N° 0107191 del 07/11/2024, rispetto alle condizioni poste dalla Provincia di Perugia nella suddetta Deliberazione 148/2024.

Per quanto attiene gli altri edifici adibiti o da adibire a Centri per l'Impiego o Sportelli del Lavoro, in data 25.07.2024 l'Agenzia ha sottoscritto contratto di comodato d'uso gratuito della durata di 10 anni con il Comune di Bastia Umbra per la sede del relativo Sportello del Lavoro nell'immobile sito in Piazza Moncada n. 1, per il quale, al momento, il Comune non ha ritenuto di dover richiedere l'accesso ai fondi stanziati dalla D.G.R. n. 520 del 3.6.2021 per i lavori di ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento.

Il contratto di comodato suddetto si aggiunge a quelli analoghi già sottoscritti ai sensi della stessa D.G.R. n. 520/2021 con il Comune di Umbertide, per i locali in Largo Magi Spinetti, n° 23 (con scadenza 17.11.2031) e con il Comune di Marsciano, per i locali in Largo Giuseppe Garibaldi, n° 1 (con scadenza 6.11.2035).

Per le altre sedi dei Centri per l'Impiego e degli Sportelli del Lavoro, per le quali sono stati presi contatti con i vari Comuni interessati, nel 2024 è proseguita l'analisi dell'eventuale fabbisogno di spazi ulteriori o da adeguare.

Relativamente all'**adeguamento strumentale**, nel corso dell'anno è stata ultimata l'attività di sostituzione per tutti gli operatori dei Centri per l'Impiego della strumentazione informatica più obsoleta con le nuove dotazioni più performanti acquisite nel 2023; le stesse dotazioni sono state altresì assegnate ai nuovi assunti all'esito delle procedure concorsuali di cui sopra si è dato conto.

Attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP "Apparecchiature multifunzione in noleggio 2" è stata acquisita la fornitura a noleggio di nuove stampanti multifunzione, che sono state, quindi, configurate, anche attraverso la creazione di apposite cartelle di rete, e installate in tutte le sedi dell'Agenzia.

Sono stati acquistati condizionatori portatili per alcune sedi sprovviste del relativo impianto e acquisite nuove utenze PEC. Inoltre sono state rinnovate e implementate le licenze di utilizzo di software specifici necessari agli adempimenti amministrativi e allo svolgimento delle funzioni dell'Agenzia (G-Suite Business e Google Workspace Plus; Anydesk; Legality Whistleblowing; SPSS Statistics Professional).

La linea di intervento del Piano di potenziamento finalizzata allo sviluppo dei **sistemi informativi** rappresenta lo strumento principale per il perseguimento dello specifico obiettivo strategico delineato dal DEFR e riaffermato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, che vuole la completa digitalizzazione degli strumenti e delle procedure come cardine dell'azione di rafforzamento del sistema umbro dei servizi per il lavoro. Gli interventi progettati in questo ambito sono stati, quindi, finalizzati alla digitalizzazione delle procedure amministrative e gestionali interne, dei servizi all'utenza e allo sviluppo di apposite architetture informatiche infrastrutturali.

In quest'ottica le azioni poste in essere dall'Agenzia si sono rivolte prioritariamente, anche nel 2024, alla costante manutenzione dei sistemi e degli applicativi connessi alla gestione della rete e all'erogazione dei servizi digitali multicanale a cittadini e imprese.

Oltre questo, l'anno 2024 ha sancito il definito scorporo della rete aziendale ARPAL da quella della Regione Umbria con la creazione e configurazione dei server dedicati per il dominio "arpalumbria.lan.it" e la conseguente separazione e migrazione degli utenti.

Con il supporto, a seguito di apposito affidamento, di PuntoZero Scarl, l'attività di migrazione al nuovo dominio delle postazioni di ARPAL Umbria si è definitivamente conclusa con la comunicazione di ultimazione lavori a tutti i soggetti coinvolti in data 17.12.2024.

Il progetto affidato alla società stessa resterà comunque ancora attivo per tutto il 2025 per l'assistenza alla gestione del nuovo dominio.

L'implementazione dei sistemi informativi di ARPAL Umbria è stata caratterizzata nel 2024, in particolare, dal **potenziamento e sviluppo del nuovo sistema informativo del lavoro (SIL)**, anche in funzione dell'attuazione del Programma GOL in Umbria.

Il Sistema, progettato e realizzato, ai sensi della Determinazione Direttoriale n. 1247/2022, dal RTI con capofila la società Almaviva SpA ed entrato in funzione nell'autunno del 2023, ha visto nel mese di giugno 2024, la conclusione delle attività di collaudo di tutti gli sviluppi previsti dal suddetto affidamento, quali ad esempio il Prospetto Informativo Disabili (PID) e il modulo per l'invio delle Comunicazioni Obbligatorie (UNILAV, UNISOMM, VARDATORI), sviluppi che sono stati testati in collaborazione con il MLPS per la messa in produzione in autonomia e il conseguente abbandono della sussidiarietà dai sistemi nazionali per gli adempimenti previsti a carico dei datori di lavoro. I test di verifica si sono conclusi in data 2 ottobre 2024, mentre l'uscita dai sistemi nazionali è stata fissata al 13 gennaio 2025.

Il Piano di Esercizio 2024 per la manutenzione, la conduzione applicativa e l'ulteriore sviluppo dei sistemi e delle applicazioni legate alla gestione della rete dei servizi per il lavoro e in particolare del nuovo SIL, è stato affidato alla società in house regionale PuntoZero Scarl con Determinazione del Commissario straordinario n. 228/2024.

In tale ambito sono stati richiesti alla società anche interventi di manutenzione evolutiva (MEV) del relativo software applicativo, volti ad arricchire il Sistema di ulteriori funzionalità, in considerazione di quanto previsto dalla recente evoluzione normativa, potenziando l'efficienza e l'innovazione tecnologica dei servizi:

- servizi per l'import storico dei PID;
- servizi per la gestione delle notifiche di modifica SAP;
- servizi per la gestione dei certificati sullo stato di disoccupazione dei cittadini;
- interventi relativi alle richieste NASPI, implementazione del flusso SFL e ADI.

Con la stessa ottica sono stati altresì realizzati interventi finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e a potenziare le funzionalità dei sistemi, assicurando un'evoluzione continua delle infrastrutture digitali:

- sviluppo di requisiti aggiuntivi per pubblicazione CV e JV nella vetrina offerte di lavoro in APP e Sito istituzionale;
- implementazione di standard tecnici per inserimento nuova modalità di controllo per la verifica tramite cooperazione applicativa del requisito di appartenenza a pubblica amministrazione per avvio tirocini;
- esposizione di servizi per integrazione in APP: integrazione del Sistema Informativo Lavoro con APP Umbria Facile;
- vetrina delle offerte di lavoro: sviluppo componente Drupal per integrazione SIL con Sito Istituzionale Arpal;
- sviluppo evolutivo del modulo agenda del SIL per permettere la prenotazione di appuntamenti direttamente da APP Umbria Facile;

- predisposizione ambiente di sviluppo Sito istituzionale ARPAL Umbria;
- digitalizzazione domande per avvisi "Tirocini Cultura e Turismo 2024".

L'implementazione del sistema è stata accompagnata da parte degli uffici competenti di ARPAL Umbria da attività di supporto informativo e formativo al corretto ed ottimale uso delle nuove funzionalità, in coerenza con le indicazioni operative di carattere nazionale relative agli standard di servizio e all'alimentazione del SIU.

Anche lo sviluppo dell'attività e degli strumenti di **comunicazione** sia destinati all'esterno sia di supporto all'organizzazione interna dell'Agenzia - in attuazione del *Piano per l'adeguamento e potenziamento delle strategie di comunicazione*, di cui alla D.D. n. 1572 del 22 dicembre 2022 - ha contribuito a rafforzare ulteriormente, nell'ambito del Piano di potenziamento, il sistema integrato di gestione dei servizi per il lavoro e della formazione.

Riconoscendo il ruolo decisivo dei **social network** per tale finalità, e in particolare per la diffusione delle opportunità di lavoro e delle iniziative e programmi intrapresi, nel corso dell'anno è stata potenziata, con il ricorso a specifiche risorse interne, l'attività sui principali canali, quali Facebook e LinkedIn, con risultati che evidenziano volumi di crescita importanti rispetto al 2023. Facebook registra + 268,83% di post pubblicati; copertura di post + 237,1%; follower +135,4%; ad oggi la pagina Facebook di ARPAL Umbria conta 12.906 follower di cui il 70,1% donne; la fascia di età maggiormente rappresentata è quella dei 35-44 anni. LinkedIn registra, invece, 11.388 utenti raggiunti, in crescita del 28,2% rispetto al 2023.

Sempre con il ricorso a specifiche risorse interne, inoltre, è stato costantemente aggiornato il sito istituzionale, attraverso una costante attività trasversale di raccordo con tutti gli Uffici e analisi delle necessità di pubblicazione, che ha richiesto anche l'ideazione di sistemi innovativi (vedi il ricorso ad applicazioni e pagine web dinamiche in grado di attingere dati da cartelle-file di Google Drive) incorporati nelle pagine del sito stesso.

È stata ulteriormente potenziata la rete Intranet aziendale, in grado di sfruttare ed integrare le potenzialità della G-Suite di Google nelle disponibilità dell'Agenzia.

È stato inoltre affidato al Gruppo Corriere S.r.l. il servizio di informazione e comunicazione denominato «Job4Umbria», rivolto a cittadini, imprese e al mondo della formazione e del lavoro, che prevede la pubblicazione con cadenza trisettimanale di un inserto di quattro pagine sulle attività dell'Agenzia e sulle opportunità disponibili per i vari target di utenza. In totale sono state 11 le uscite. Gli stessi inserti sono stati anche diffusi gratuitamente online sui social media per raggiungere la platea più ampia possibile.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 680 del 12 aprile 2024 è stato disposto l'affidamento diretto per la stampa di *dépliant* e volantini informativi dedicati ai servizi e alle attività di ARPAL Umbria e dei Centri per l'Impiego che sono stati poi distribuiti presso le sedi dei CPI stessi e degli Sportelli del Lavoro, nonché in occasione della partecipazione ad eventi di orientamento a cui ARPAL Umbria ha preso parte nel corso del 2024, garantendo una diffusione capillare delle informazioni.

Successivamente, al fine di rendere ancora più efficace la comunicazione istituzionale e migliorare l'accessibilità e il riconoscimento dell'Agenzia sul territorio è stato affidato tramite acquisizione sulla piattaforma MEPA, con determinazione del Commissario straordinario n. 2020 del 01.10.2024, un ulteriore servizio di supporto, che ha garantito:

- l'avvio della realizzazione del Piano Operativo/Editoriale di Comunicazione, per strutturare e coordinare in modo efficace le attività comunicative dell'Agenzia;
- l'installazione di cartellonistica dedicata, per facilitare l'orientamento degli utenti nelle sedi dei Centri per l'Impiego e nei servizi trasversali;

- la produzione di un video-documentario della durata di circa 7 minuti, che illustra le attività di ARPAL Umbria e il servizio di riconoscimento dell'esperienza formativa nel contesto del Servizio Civile Universale, con diffusione prevista anche sui canali social, realizzato per la partecipazione allo specifico *panel* condotto da ARPAL Umbria alla fiera di settore **JOB&Orienta** di Verona;

- la realizzazione di **materiali/gadget** con *brand* ARPAL Umbria, con immagine coordinata, destinati all'uso interno, tra cui shoppers, calendari e planning, destinati a tutti gli Uffici e ai fini della partecipazione a forum, fiere sul lavoro, eventi regionali e nazionali, incontri di orientamento con Scuole ed Università.

È stata programmata e definita l'attività di un **restyling** e modernizzazione degli uffici CPI/Sportelli e sede centrale anche attraverso l'istallazione di **TOTEM digitali** per la consultazione delle offerte di lavoro – di **cartellonistica esterna** con *brand* ARPAL Umbria. **L'attività è iniziata nel 2024 e proseguirà nel corso del 2025.** Per quanto riguarda l'attività di comunicazione interna, l'implementazione del **sito web-Intranet interna dell'Agenzia** è proseguita nel corso del 2024, facendolo divenire lo strumento di uso quotidiano da parte dei dipendenti di ARPAL Umbria, anche attraverso attività di promozione e coinvolgimento (contest, questionario di gradimento).

È stata svolta anche **un'attività di orientamento** con il coinvolgimento delle classi relative agli ultimi anni delle Scuole, mediante invio di note ai diversi Istituti scolastici della Regione e l'organizzazione di giornate di orientamento in loco.

Un contributo al rafforzamento del sistema di gestione delle politiche attive è assicurato anche dalla **formazione** e dal costante aggiornamento delle competenze **del personale** dell'Agenzia verso la modernizzazione e semplificazione degli strumenti e dei processi di lavoro, in una prospettiva di innovazione e maggiore qualità ed efficacia dei servizi e dei rapporti con il cittadino e in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane e benessere organizzativo.

In attuazione del Piano di Formazione del personale approvato con il PIAO, l'Agenzia risponde ai fabbisogni formativi considerati prioritari ai fini di una corretta azione amministrativa e per lo sviluppo della linea d'intervento formazione degli operatori del Piano straordinario di potenziamento dei CPI, principalmente attraverso la stipula di apposita convenzione annuale con la Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra per l'adesione all'offerta formativa erogata nell'ambito del Catalogo della stessa, con particolare riguardo agli aggiornamenti normativi su tematiche trasversali essenziali per l'attività amministrativa.

Il Servizio Risorse Umane ha attivato una gestione organizzata della formazione riferita ai corsi oggetto della Convenzione - che prevede la partecipazione di n. 4 dipendenti per ciascun corso - attraverso una *newsletter* informativa, con le relative date e programma formativo, inviata con frequenza almeno mensile ai dirigenti dell'Agenzia, per consentire una diffusa ed uniforme informazione a tutto il personale e l'individuazione dei partecipanti, secondo le priorità individuate dai dirigenti stessi e in funzione dell'attinenza dell'attività lavorativa svolta da ciascuno.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 1277 del 27.06.2024 è stata disposta l'adesione alla convenzione con la Scuola per il biennio 2024-2025 con l'intento di continuare ad attivare corsi di formazione ed altri eventi scientifici, volti a garantire il perseguimento degli obiettivi formativi individuati nel Piano di Formazione, con particolare riferimento alla cospicua attività di produzione normativa del legislatore nelle materie inerenti l'esercizio dell'azione amministrativa dei servizi pubblici locali, a garanzia del costante e tempestivo aggiornamento ed incremento delle competenze possedute dal personale.

Nel corso del 2024 sono state n. 45 le iniziative formative della Scuola che hanno interessato l'Agenzia, per un totale di n. 188 ore di formazione, cui hanno partecipato complessivamente n. 169 dipendenti.

Gli ambiti di formazione sono diversi e hanno spaziato su tematiche inerenti a PNRR, personale e organizzazione, gare e appalti, transizione digitale, comunicazione, prevenzione della corruzione e trasparenza, aggiornamenti in tema di stipendi, bilancio e ragioneria.

Nell'ambito dell'azione di potenziamento dei Centri per l'Impiego, ARPAL Umbria ha in essere dal 2022 anche il piano di formazione *"FORPLUS - Percorsi per le Politiche del Lavoro"*, attivato nell'ambito di apposita convenzione con ANPAL Servizi (oggi Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.) e rivolto a tutti gli operatori dei Centri per l'Impiego con l'obiettivo di adeguare le modalità di erogazione dei servizi di competenza dei CPI ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) attualmente in vigore, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Il Piano si articola in otto ambiti tematici e n. 17 percorsi formativi su contenuti di approfondimento "core" e specialistici e si sviluppa nel corso degli anni.

L'implementazione del Piano nel corso del 2024 ha visto la realizzazione di ulteriori tre percorsi che hanno avuto per oggetto il reinserimento lavorativo nell'ottica dei servizi alle imprese (63 operatori interessati); i servizi per il lavoro in favore dei migranti (per n. 49 operatori); le nuove misure di inclusione sociale e lavorativa (per n. 16 operatori).

In totale, al 31.12.2024 sono stati n. 10 i percorsi del Piano già conclusi, cui hanno preso parte complessivamente 298 operatori.

Con l'attivazione degli ultimi due percorsi di formazione specifica cui hanno preso parte complessivamente n. 150 dipendenti, nel 2024 è stato completato il pacchetto dei corsi per la formazione e l'aggiornamento in materia di *salute e sicurezza nei luoghi di lavoro* per tutto il personale dell'Ente programmato a partire dalla seconda metà del 2023, ai sensi della DD. 912 del 27.06.2023 e oggetto di un ulteriore affidamento a favore del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

In materia si è reso altresì necessario programmare i percorsi formativi obbligatori per i lavoratori assunti nell'ambito dell'ulteriore piano di assunzioni realizzato nel corso dell'anno. A tal fine, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 1606 del 8 agosto 2024 è stato affidato il servizio alla società specializzata Consilia CFO S.r.l., con calendarizzazione delle attività nei primi mesi del 2025.

Infine, con riferimento al "Quadro regolamentare unitario del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze" di cui alla D.G.R. n. 64 del 31 gennaio 2024, l'Agenzia ha promosso la realizzazione del percorso formativo di *"Abilitazione alla funzione di Presidente di Commissione di certificazione"*, cui hanno partecipato, nelle due edizioni svolte nei mesi di ottobre e novembre 2024, complessivamente n. 156 dipendenti.

Va ricondotta all'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei CPI anche l'attività dell'**Osservatorio regionale sul mercato del lavoro**, coordinata da ARPAL Umbria e finalizzata a fornire un supporto alla programmazione regionale attraverso un nuovo sistema di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche in materia di lavoro e formazione, anche con l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi, capaci di leggere in anticipo le dinamiche e le veloci trasformazioni del lavoro, soprattutto connesse alle transizioni green e digitale e alle criticità di fondo del mercato del lavoro italiano (calo demografico, ampio numero di giovani competenti che emigrano, domanda di lavoro spesso concentrata su settori a basso valore aggiunto, basse retribuzioni e alto costo del lavoro). Nel corso del 2024 con determinazioni del Commissario straordinario n. 464 del 18/03/2024 e n. 548 del 26/03/2024 è stato prorogato il Comitato scientifico nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro ai sensi della Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1240 del 10/12/2021. L'Osservatorio è stato riunito in data 09.04.2024 al fine di condividere le modifiche nazionali al programma GOL e fare il punto in merito allo stato dell'arte del Programma e della formazione professionale in esso erogata.

Quanto sopra con l'obiettivo, esplicitamente rimarcato anche dalla pianificazione strategica dell'Agenzia per il 2024, di rendere sempre **più efficace l'incontro tra domanda e offerta di lavoro**, attraverso l'analisi puntuale della domanda di competenze espressa dalle imprese anche al fine di sostenerne la competitività sui mercati internazionali.

A tale scopo si è continuato a fruire delle indicazioni contenute nel rapporto *“Analisi della domanda di competenze e formazione in Umbria: approfondimenti di big data intelligence”*, pubblicato il 20 novembre 2023 e frutto della collaborazione, instaurata nel 2022, con l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – OCSE, per la realizzazione di un sistema di monitoraggio che, utilizzando strumenti di machine learning e di analisi semantica dell'informazione testuale contenuta nelle offerte di lavoro raccolte online, potesse analizzare la domanda di professioni e competenze sul territorio e offrire una mappatura dettagliata delle competenze richieste dal mercato del lavoro regionale, contribuendo così a promuovere un allineamento più efficace tra la formazione offerta e le reali necessità delle imprese umbre.

Ciò ha consentito anche di sviluppare ulteriormente l'attività di implementazione di nuovi percorsi all'interno del Catalogo dell'offerta formativa del Programma GOL di cui si dirà nel prosieguo del presente documento.

Alla medesima esigenza di rilevare in modo sempre più dinamico i fabbisogni professionali del territorio e di superare il *mismatch* tra le competenze richieste e quelle disponibili nel mercato del lavoro, nel mese di ottobre 2024, è stata promossa anche una specifica indagine volta ad approfondire le dinamiche della domanda di professionalità connesse alla transizione digitale, nell'ottica di programmare, anche con riferimento alle risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, percorsi formativi sempre più calibrati sulle esigenze emergenti delle imprese umbre.

L'indagine è stata svolta attraverso la predisposizione di un questionario strutturato su domande a risposta multipla e domande a risposta aperta e la sua somministrazione in modalità CAWI ai rappresentanti delle 10 associazioni datoriali presenti nell'Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro, in considerazione del loro ruolo di collegamento con il tessuto produttivo locale.

L'elaborazione e l'integrazione quali-quantitativa dei dati raccolti è confluita in un report di sintesi che ha restituito un quadro d'insieme delle dinamiche evolutive del mercato del lavoro locale collegate ai processi di transizione digitale, mettendo a disposizione dell'Agenzia un ulteriore strumento conoscitivo per le attività di programmazione delle politiche formative.

Il Piano di Potenziamento dei CPI si sviluppa in complementarietà con il più ampio processo di riforma delle politiche del lavoro e della formazione, previsto dal **Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)** nell'ambito della stessa Missione 5 e Componente 1 del PNRR, che ha ridisegnato i servizi per il lavoro con l'obiettivo di migliorare i processi per l'inserimento lavorativo delle persone offrendo, nell'ottica della massima prossimità, percorsi personalizzati di riqualificazione o aggiornamento professionale per l'innalzamento delle competenze e un più agevole ingresso/reingresso al lavoro.

L'attuazione territoriale del programma, avviata nel 2022, è stata occasione - nell'ottica del rafforzamento del sistema regionale di gestione delle politiche attive del lavoro, in coerenza con gli interventi previsti nell'ambito del piano di potenziamento dei CPI - per introdurre, innovare e condividere tra tutti gli operatori dei servizi, pubblici e privati, strumenti e modalità di lavoro (dall'*Assessment* alla *Skill Gap Analysis*, dalla presa in carico integrata per le persone a maggiore vulnerabilità al Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL) in una logica di **implementazione degli standard delle prestazioni** che, rimarcando il ruolo baricentrico e strategico dei Centri per l'Impiego, punta all'innalzamento del livello qualitativo e di efficientamento delle attività svolte, con una gestione uniforme su tutto il territorio regionale, in piena coerenza con il modello sinergico pubblico-privato definito dalla revisione della L.R 1/2018.

In particolare, attraverso il Programma GOL:

- si definisce una programmazione orientata ai risultati, misurati a livello nazionale con metodologia condivisa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Regioni e PP.AA. e con riferimento a target e milestone concordati con l'UE;
- si sviluppa la sinergia tra gli operatori pubblici e privati erogatori dei servizi per il lavoro e della formazione guidata dalla centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, dalla prossimità e personalizzazione dei servizi, dall'esercizio della libera scelta da parte dei destinatari degli stessi;
- si realizza la piena integrazione tra le politiche del lavoro e della formazione attraverso una capace rete territoriale dei servizi;
- si potenziano gli strumenti di analisi dei sistemi locali del lavoro per anticipare i nuovi fabbisogni di competenze e neutralizzare lo skills mismatch;
- si rende operativa la personalizzazione dei servizi in funzione dell'occupabilità dell'utente, attraverso la previsione di 5 tipologie di percorso specialistiche.

L'implementazione della rete dei servizi per il lavoro e la formazione, principale valore aggiunto del programma, vede oggi il coinvolgimento, accanto ai 5 CPI e i 14 Sportelli per il Lavoro, di 22 agenzie per il lavoro private accreditate a livello nazionale e/o regionale che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, 49 organismi erogatori della formazione accreditati a livello regionale e 6 autoscuole autorizzate alla realizzazione dei corsi propedeutici al conseguimento di patenti specialistiche.

Nel capitolo della presente Relazione dedicato alle azioni verso l'esterno si dà conto delle diverse iniziative strategiche messe in campo da ARPAL Umbria nel 2024 per l'implementazione e la piena attuazione del Programma, delle ulteriori attività realizzate e dei risultati conseguiti.

L'obiettivo strategico di **rafforzare il sistema della formazione professionale** sempre più con una prospettiva di occupazione e non solo di occupabilità, da realizzare anche attraverso la revisione degli strumenti sui quali negli anni si è consolidata l'offerta formativa regionale, è stato perseguito nel 2024 con una serie di interventi che hanno inciso su diversi ambiti, in coerenza con la proposta formulata dall'Agenzia e adottata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1023 del 4.10.2023, per la composizione del "Quadro di riferimento e indirizzi per gli interventi di natura regolamentare, di definizione delle condizioni operative e degli standard professionali, formativi e di certificazione in attuazione delle LL.RR. n. 1/2018 e n. 11/2021", ai fini dell'adeguamento al rinnovato quadro nazionale e di una maggiore flessibilità e funzionalità dei Repertori degli standard professionali e formativi rispetto all'evoluzione del sistema regionale dei servizi per il lavoro e la formazione.

Passi avanti significativi sono stati registrati, in particolare, nell'**implementazione**, in coerenza con il quadro regolamentare nazionale e comunitario, **del sistema di certificazione e validazione delle competenze** nella regione Umbria, attraverso l'adozione di importanti atti normativi e l'avvio di iniziative concrete volte a rafforzare il sistema integrato per il mercato del lavoro e l'apprendimento permanente. Il percorso ha preso avvio con l'approvazione della D.G.R. n. 64 del 31 gennaio 2024 con la quale è stato adottato il "**Quadro regolamentare unitario** del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze", che riscrive l'intero sistema fornendo una base solida per tutti gli ulteriori sviluppi e le relative applicazioni.

Al fine dell'attuazione del nuovo Sistema è stato necessario, quindi, pianificare la realizzazione di due distinti percorsi formativi per l'**abilitazione di specifiche figure** previste dal sistema stesso:

- con D.C.S. n. 1160 del 12.06.2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la partecipazione al percorso della durata di 16 ore "Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del

decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria” che, all’esito dell’esame finale svolto il 25 settembre, ha visto la qualificazione di n. 84 “Esperti di metodo”; - con D.C.S. n. 2120 del 09.10.2024 è stato approvato l’Avviso Pubblico riservato al personale interno dell’Agenzia, per la partecipazione al “Percorso formativo di abilitazione alla funzione di presidente di commissione di certificazione (DD.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 e n. 64 del 31 gennaio 2024)” che, all’esito delle due edizioni organizzate tra ottobre e dicembre, ha abilitato come “Presidente di commissione” n. 125 dipendenti di ARPAL Umbria.

Sono stati, conseguentemente implementati gli specifici Elenchi pubblici aperti per l’iscrizione degli operatori abilitati.

In fase di prima applicazione, il nuovo Quadro regolamentare ha consentito la definizione (con DCS n. 776 del 24.04.2024) di apposite "**Linee guida relative al processo di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) rivolto ai volontari del servizio civile nazionale 2022-2023**", che hanno consentito dal 6 giugno al 10 ottobre lo svolgimento degli esami per la certificazione delle competenze acquisite dai volontari, presso gli enti accreditati al servizio civile universale.

Sempre nell’ambito della revisione degli strumenti attuativi del sistema integrato per il mercato del lavoro e l’apprendimento permanente va segnalata anche la D.G.R. n. 496 del 29.05.2024 con la quale sono stati recepiti importanti **Accordi in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome** che hanno portato all’approvazione: delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione a distanza e in presenza, per percorsi di formazione non regolamentata; delle Linee guida relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate; delle Linee guida per i corsi di formazione preparatori alla professione di Agente di affari in mediazione.

Con riferimento all’implementazione del Catalogo regionale dell’offerta formativa nell’ottica della riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, il 2024 è stato caratterizzato da un ulteriore importante sviluppo del **Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo**, attraverso l’inserimento/aggiornamento di numerosi standard professionali e formativi relativi a figure professionali richieste sul mercato regionale, in particolare attinenti al settore informatico.

Ne è conseguita l’approvazione dei relativi progetti formativi, che hanno ulteriormente incrementato la già considerevole offerta del **Catalogo Unico Regionale dell’Offerta di Apprendimento (C.U.R.A.)**, articolata in circa 2000 corsi che, ancora quest’anno, hanno visto l’avvio di n. 1572 attività (incluse quelle relative alla FAD asincrona e al tirocinio curriculare) per oltre n. 3000 formati.

L’offerta formativa del C.U.R.A. si affianca a quella altrettanto strategica del **Catalogo Regionale dell’Offerta formativa GOL** che rappresenta uno degli strumenti operativi fondamentali per l’attuazione del Programma, caratterizzandosi per la facile accessibilità e per una più puntuale risposta ai fabbisogni delle persone in cerca di lavoro e dei soggetti produttivi del territorio. Il Catalogo, infatti, è costantemente aggiornato e integrato in relazione al monitoraggio continuo dei corsi realizzati e degli esiti occupazionali, nell’ottica di una dinamica risposta alle esigenze di mercato.

Dell’implementazione 2024 della relativa offerta, articolata nelle 3 sezioni Upskilling – Reskilling - Formazione digitale, si dà conto nella parte della Relazione dedicata ai risultati del Programma.

Con l’obiettivo di individuare un **nuovo modello** di formazione **per il “diritto-dovere”**, finalizzato a superare l’attuale sovrapposizione con il sistema della leFP e a consentire il collocamento in tempi brevi dei giovani ricompresi nella fascia d’età 18-29 che non studiano, non lavorano e che non sono in possesso di diploma di scuola superiore, colmando il *gap* strutturale tra la carenza di competenze e le esigenze delle imprese (*skill mismatch*), è stato adottato con DCS 2364 del 11.11.2024 e s.m.i. un nuovo avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi a favore di giovani fino a 18 anni “Integrazione Giovani 2024”–

Finanziato dal PR Umbria FSE+ 2021-2027 che, attraverso l'introduzione di una novità sostanziale nella selezione dei destinatari, intende agevolare il raggiungimento della qualifica professionale biennale.

L'Avviso si pone in coerenza con la proposta del nuovo modello di formazione per il "diritto-dovere" trasmessa all'Assessore regionale competente in data 22.12.2023 ed elaborata tenendo conto dell'iter del disegno di legge "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale e revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti", in quel momento in discussione nelle sedi parlamentari.

Successivamente è stata approvata la Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" sulla base della quale la Regione Umbria sta procedendo all'adozione di una riforma completa del proprio sistema dell'istruzione e formazione professionale, finalizzata al potenziamento dei percorsi dell'intera filiera.

Al fine di consolidare il proprio ruolo di cardine per l'attuazione della strategia regionale in materia di lavoro, apprendimento permanente e promozione dell'occupazione, nel 2024 l'Agenzia ha posto in essere anche importanti interventi per il **miglioramento organizzativo** e il **rafforzamento della propria capacità amministrativa**.

Tutto è ruotato intorno alla ulteriore **valorizzazione del PIAO** (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) quale strumento unico di pianificazione strategica, in coerenza con il dettato normativo della legge n. 113/2021 e successive disposizioni attuative e della L.R. n. 11/2021 di modifica della L.R. n. 1/2018 e ai sensi della D.G.R. n. 353 del 5 aprile 2023.

In quest'ottica, il PIAO 2024-2026 è stato implementato alla luce delle novità legislative e regolamentari intervenute in materia di *Performance* - con il recepimento delle "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale", di cui alla circolare del Ministro per la Pubblica amministrazione del 28.11.2023 - e di *lavoro agile* nell'ambito della definizione del POLA.

A proposito di *lavoro agile*, nel corso dell'anno l'Agenzia ha dato attuazione alle disposizioni del CCNL del comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, recepite nel Contratto Collettivo Integrativo del personale delle aree professionali per il triennio 2023-2025, sottoscritto in data 28.12.2023, in particolare per quanto riguarda la necessità di rimettere al confronto tra amministrazione e soggetti sindacali, ai sensi dell'art. 5 del CCNL, la definizione dei criteri generali e delle modalità attuative degli istituti suddetti all'interno di una nuova regolamentazione, sulla base di principi e finalità delineati dallo stesso accordo integrativo.

Nel corso del 2024 lo strumento del confronto è stato attivato all'interno dell'Agenzia per dare attuazione alla Direttiva emanata il 29 dicembre 2023 dal Ministro della Pubblica amministrazione in merito al ricorso al lavoro agile per i cosiddetti lavoratori fragili, cioè i soggetti cui viene riconosciuta, per il loro stato di salute, una particolare vulnerabilità alle condizioni esterne e all'ambiente lavorativo. Sulla base di tale Direttiva è demandata alla potestà organizzativa di ogni amministrazione e alla responsabilità di ciascun dirigente individuare le misure organizzative che si rendono necessarie a tal fine, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali.

Ne è derivata l'adozione della Determinazione del Commissario Straordinario n. 866 del 7 maggio 2024 con la quale sono state apportate le conseguenti modifiche al vigente Disciplinare in materia di cui alla D.D. n. 980/2022.

Sempre nell'ambito del confronto di cui sopra, alla fine del 2024, ha preso il via anche l'iter per la formalizzazione di un tavolo tecnico tra amministrazione e rappresentanze sindacali, finalizzato all'elaborazione della proposta per un nuovo Disciplinare del sistema di organizzazione e funzionamento del lavoro a distanza all'interno dell'Agenzia, che dovrà recepire le disposizioni del sopra richiamato

Contratto Collettivo integrativo decentrato, tenendo conto di eventuali modifiche previste nell'ambito del nuovo CCNL Funzioni Locali 2022-2024 che dovesse essere sottoscritto.

Il PIAO 2024-2026 ha dato altresì impulso all'ulteriore rafforzamento delle iniziative promosse dall'Agenzia in materia di Azioni positive, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*, nell'ottica dello sviluppo di una cultura organizzativa fondata sull'integrazione di tutti gli strumenti di pianificazione strategica e di valorizzazione delle persone e delle loro competenze, sulla base di principi di parità e pari opportunità.

Nei primi mesi del 2024, pertanto, sono stati posti in essere tutti gli adempimenti necessari per la conclusione dell'iter di **costituzione del CUG** "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che si è perfezionato con l'adozione della Determinazione del Commissario Straordinario n. 458 del 18 marzo 2024.

Con il CUG, insediatosi il 14 maggio 2024, l'Agenzia si è dotata di un organismo bilaterale di confronto e supporto sulle proprie politiche del personale, ancor più ispirate ai principi della promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, del contrasto alle discriminazioni e al mobbing, della salvaguardia della salute e della sicurezza, e in generale, della promozione del benessere organizzativo.

Al rafforzamento della capacità amministrativa hanno contribuito anche tutte le **azioni di consolidamento delle misure di prevenzione e di contrasto della corruzione e di promozione della trasparenza** poste in essere nel 2024 secondo una logica di integrazione sinergica dei diversi soggetti chiamati all'attuazione del sistema di prevenzione. Sulla integrazione dei diversi ruoli si è basta anche nell'anno 2024 l'efficace pianificazione e attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione, a partire dall'attività di impulso, indirizzo e controllo operata dal RPCT, passando attraverso il ruolo determinante dei dirigenti chiamati all'attuazione responsabile delle diverse misure previste nel PIAO e di tutti i dipendenti, fino alla costante collaborazione da parte dei referenti di ogni servizio e della struttura di supporto al RPCT nella realizzazione dei numerosi adempimenti. È proprio in quest'ottica che si è proceduto, con Determinazione del Commissario straordinario n. 873 del 9.05.2024, alla **nomina dei Referenti** per ogni Servizio per le attività connesse all'attuazione del sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Agenzia, al fine di ottimizzare il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Agenzia.

Con l'approvazione del PIAO 2024-2026, a seguito della valutazione delle attività realizzate nel corso del 2023, sono state previste le diverse **misure generali** finalizzate alla prevenzione della corruzione da realizzare nel corso del nuovo triennio di programmazione. L'attuazione delle misure programmate è stata oggetto del corso del 2024 di due **monitoraggi semestrali**, con la predisposizione di un report in cui per ciascuna misura sono state riportate le attività e le scadenze previste nonché gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi, le possibili cause e le iniziative da intraprendere. Il monitoraggio è stato predisposto dal RPCT con l'ausilio della struttura di supporto e realizzato con la collaborazione delle strutture chiamate ad attuare le misure. Gli esiti del monitoraggio delle misure generali di prevenzione della corruzione programmate, hanno evidenziato un soddisfacente livello di attuazione e quindi considerate adeguate e sostenibili per l'attuale organizzazione dell'Agenzia, così come risulta anche dalla **Relazione Annuale 2024**, che il RPCT ha elaborato ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012 e che è stata pubblicata il 31 gennaio 2025 nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia.

Tra le misure generali previste, si evidenzia l'attività di **divulgazione del Codice di comportamento** approvato con Determinazione Direttoriale n. n. 1619 del 29.12.2022 e successivamente adeguato al D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, con Determinazione Direttoriale n. 1476 del 27.09.2023. Il Codice di Comportamento

è stato pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale e nella Intranet dell'Agenzia, al fine di portarne a conoscenza i dipendenti, i collaboratori e consulenti, i titolari di contratti o incarichi nonché i collaboratori di imprese fornitrici di servizi, forniture, lavori e opere in favore dell'Agenzia.

In particolare, in attuazione di un **obiettivo trasversale previsto nel Piano performance 2024**, a partire da giugno 2024 ogni Dirigente ha indetto un incontro con tutti i dipendenti della propria struttura per la divulgazione dei contenuti del Codice, anche attraverso la visione di materiali divulgativi (video multimediale, slides e questionario guidato) predisposto dalla Sezione Comunicazione del Servizio Servizi informativi, infrastrutture digitali e comunicazione e pubblicato sulla intranet dell'Agenzia nella sezione dedicata e quindi a disposizione di tutti i dipendenti.

Riguardo alle attività formative, si sono svolti 2 percorsi (11.01.2024 e 17.10.2024) dal titolo "I codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" della durata di 3 ore a cui hanno partecipato 7 dipendenti.

L'Agenzia, nel corso del 2024, a seguito di un'ulteriore novità legislativa in materia di **whistleblowing**, ha provveduto alla definizione della nuova procedura per la segnalazione degli illeciti e tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, in attuazione del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24. La nuova procedura è stata approvata con Det. del Commissario straordinario n. 1022 del 28.05.2024 e pubblicata sia nella Intranet dell'Agenzia che nel sito istituzionale. La piattaforma informatica per le segnalazioni, già attiva dal 2022, è stata conseguentemente adeguata, prevenendo la possibilità della segnalazione, oltre che in forma scritta anche in forma orale. A febbraio 2024 si è svolto un percorso formativo di 3 ore relativo alle novità normative introdotte dal D.lgs. n. 24/2023.

Nell'ambito della normativa e delle disposizioni in materia di **conflitto di interessi**, si è dato avvio ad un approfondimento normativo e a una prima analisi delle tipologie di dichiarazioni previste dalla normativa, elaborando delle proposte di revisione della modulistica che verranno definite nel 2025 con l'apporto di tutti i Servizi competenti dell'Agenzia.

È proseguita nel 2024 l'attività di implementazione del **Registro degli accessi**, istituito in attuazione del "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti, dati e informazioni di ARPAL Umbria", che ha disciplinato in maniera organica e coordinata le tre tipologie di accesso (accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, accesso documentale di cui alla legge 241/90), dando piena attuazione all'istituto dell'accesso civico introdotto dal D.lgs. 97/2016. Il Registro è suddiviso in tre sottosezioni, viene aggiornato semestralmente e pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale. Al 31 dicembre 2024 è pervenuta 1 istanza di accesso semplice e 1 di accesso generalizzato, mentre le richieste di accesso documentale sono state 1.291, di cui 982 accolte, 161 rigettate in quanto non integrate e 151 in corso. La gran parte delle istanze documentali si riferisce a dati e documenti in possesso dei Centri per l'Impiego.

ARPAL Umbria nel corso del 2024 ha proceduto all'implementazione e aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente" nel portale istituzionale, individuando misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi e la loro pubblicazione, come peraltro confermato dal documento di attestazione dell'OIV del 13.01.2025 sul regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30.11.2024, ai sensi della Delibera ANAC 213/2024. Fondamentale è risultata l'attività di **monitoraggio semestrale degli obblighi di pubblicazione** ai sensi del D.lgs. 33/2013 sulla base dello schema dei flussi informativi allegato al PIAO, promossa dal RPCT e dalla struttura di supporto e la collaborazione da parte degli uffici dell'Agenzia, con l'individuazione puntuale delle responsabilità in capo alle strutture competenti.

Il 2024 ha visto anche l'avvio dell'attività di aggiornamento della Sezione **"Bandi gara e contratti"** dell'Amministrazione trasparente, in attuazione della nuova disciplina sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013, dal nuovo Codice dei contratti approvato con D.lgs. n. 36/2023 e dalle delibere ANAC n. 261 e 264 del 20 giugno 2023.

Si inserisce nell'ambito della promozione della trasparenza dell'attività amministrativa, l'attività di aggiornamento del **Repertorio dei procedimenti** e di predisposizione del Regolamento sul procedimento amministrativo dell'Agenzia, in attuazione della L. 241/1990, che è in fase di completamento.

Tutte le attività di promozione e applicazione del principio della trasparenza sono contemperate, nell'azione svolta dall'Agenzia, con la disciplina in materia di protezione dei dati personali, attuando i principi di liceità del trattamento, esattezza, correttezza e minimizzazione dei dati e limitazione della conservazione degli stessi. In attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato con D.lgs. 101/2018.

L'attività derivante dall'applicazione della normativa in materia di **protezione dei dati personali**, nel corso del 2024 si è focalizzata in particolar modo sul completamento degli adempimenti *privacy* previsti dall'art. 30 del GDPR che prevede, tra i principali compiti del titolare e del responsabile del trattamento, la tenuta del **Registro delle attività di trattamento**, un documento contenente le principali informazioni relative alle operazioni di trattamento svolte dal titolare e, se nominato, dal responsabile del trattamento. Nel corso dell'anno si è provveduto a implementare il Registro, in base alle attività svolte da ciascun Servizio, inserendo ogni trattamento di dati personali nel software *"DPM - Data Protection Manager"*, pensato e sviluppato per automatizzare e semplificare gli adempimenti normativi afferenti alla protezione dei dati. L'attività è stata coordinata dal DPO (*Data Protection Officer*) di ARPAL Umbria, avv. Francesco Nesta, con la collaborazione dei 15 referenti per la tenuta del Registro dei trattamenti individuati dai singoli Servizi, e nominati già a partire dal 2022. Sono stati organizzati oltre 20 incontri che hanno portato al completo aggiornamento del Registro e alla Valutazione di impatto della protezione dei dati (DPIA) dei trattamenti inseriti, mentre a fine 2024 è stata completata la formalizzazione delle nomine dei dipendenti incaricati al trattamento dei dati. Nel 2024 è stato ridefinito il modello di informativa e diffuso ai Servizi dell'Ente per una lettura semplificata e uniforme di tutte le attività di trattamenti dati inserite nel Registro. Si è provveduto altresì a garantire un aggiornamento costante dell'organigramma dell'Ente all'interno del DPM, anche attraverso l'automatico aggiornamento dei dati presenti nel sistema di gestione del personale e l'applicativo *"DPM - Data Protection Manager"*.

In tale ambito, fondamentale è stato il ruolo svolto dal DPO in termini di supporto, informazione, consulenza e sorveglianza in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché di sensibilizzazione e formazione del personale.

Al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa può ascriversi, infine, l'ulteriore implementazione e perfezionamento dei sistemi informatici di reportistica e di condivisione delle informazioni tra i Servizi, finalizzati al costante **monitoraggio** dello stato di attuazione del **Piano straordinario di potenziamento dei CPI** e alla puntuale rendicontazione, ai competenti uffici ministeriali, delle attività realizzate riconducibili al relativo Investimento PNRR, per il contributo della regione Umbria al conseguimento dei target nazionali al 31 dicembre 2025 (M5C1-7) e al 30 giugno 2026 per la linea d'intervento relativa all'*adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi* (M5C1-7) bis.

3.2 Le azioni verso l'esterno: politiche attive, sostegno alle imprese, inclusione attiva

Con l'obiettivo del costante **miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi offerti**, l'azione di ARPAL Umbria nel 2024 ha puntato, in particolare, sull'erogazione delle misure di politiche attive del lavoro, soprattutto nell'ambito del **Programma GOL**, già richiamato.

A seguito delle novità introdotte dal Decreto interministeriale del 30.04.2024, sono stati adottati gli atti di aggiornamento del Piano regionale di attuazione del Programma, che hanno consentito di programmare le risorse assegnate come terza *tranche* e che portano il totale delle risorse assegnate all'Umbria per il Programma al 31.12.2024 a € 46.064.000,00. L'aggiornamento del PAR è stato validato dalla competente Direzione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 11.07.2024.

Con l'assegnazione dell'ultima tranche di finanziamento, avvenuta con Decreto interministeriale del 11.02.2025 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 15.04.2025, il complesso della dotazione finanziaria per l'attuazione del Programma GOL ammonta a € 62.898.252,00.

Diverse sono state le iniziative strategiche messe in campo per l'ulteriore sviluppo del Programma, al fine del conseguimento dei target fissati per il 31.12.2025, in stretta continuità con le azioni già avviate nel 2023, nel quadro del Piano Attuativo Regionale PAR GOL Umbria approvato con DGR n. 149/2022 e s.m.i. e in attuazione del DEFR e degli obiettivi strategici approvati dal CdA per l'anno 2024.

Si è proceduto all'Aggiornamento del Piano con DGR n. 551 del 12.06.2024, cui hanno fatto seguito l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL disposto con DCS 1131 del 11/06/2024, con DCS n. 1278 del 27/06/2024 e DCS n. 1324 del 04/07/2024.

Oltre al processo di implementazione del sistema informativo, anche in funzione del mantenimento dei più elevati *standard* di attuazione al Programma, e di cui si è dato conto nella parte relativa allo stato di avanzamento del Piano di potenziamento, le azioni hanno riguardato:

- l'accelerazione delle misure nei quattro Percorsi GOL già attivati;
- l'attuazione delle misure relative al *Percorso 5 - Ricollocazione collettiva*, con l'approvazione nel mese di Febbraio - a seguito di specifico avviso - dell'elenco dei soggetti realizzatori di tale intervento (D.D. n. 212 del 5.2.2024), che ha consentito di coinvolgere nel Programma gruppi di lavoratori e lavoratrici provenienti da processi di crisi aziendali - percettori di trattamenti di integrazione salariale - che richiedono un intervento finalizzato alla continuità occupazionale attraverso percorsi di adeguamento delle competenze e/o di ricollocazione.
- l'efficientamento delle procedure, introducendo dal mese di settembre, a seguito dell'adozione con DCS n. 1607 del 8.08.2024 e DCS n. 1797 del 29.08.2024 del Testo Unico delle linee guida per i percorsi del Programma adottato, elementi innovativi per la presa in carico dei beneficiari unitamente alla messa a disposizione per gli operatori (APL e Agenzie formative) di un nuovo sistema digitale di presentazione delle note di rimborso per le attività svolte e di rendicontazione delle stesse.
- con DCS n. 1607 del 08/08/2024 è stato approvato il Testo Unico delle Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Programma GOL e la relativa modulistica entrato in vigore dal 2.09.2024;
- con DCS n. 2018 del 27/09/2024 in applicazione del PNRR PAR GOL Umbria è stato approvato l'elenco dei Soggetti realizzatori delle misure di formazione Upskilling per i beneficiari del Percorso 1 "Reinserimento".
- con DCS n. 2227 del 24/10/2024 sono state adottate le Linee guida per realizzazione dei corsi di formazione propedeutici al conseguimento delle patenti C+CQC e D+CQC ex Avviso 553 del 27/04/2023 occupazionale;

- Con DCS n. 2335 del 08/11/2024 è stata disposta l'erogazione dei corsi di formazione propedeutici al conseguimento delle patenti C+CQC e D+CQC ex Avviso 553 del 27/04/2023 inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL ai beneficiari del Percorso 5 del Programma GOL.

Al fine di assicurare un'offerta formativa innovativa e sempre attuale rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e, soprattutto, rispondente ai fabbisogni di competenze espressi dai soggetti produttivi regionali, è stato emanato (DCS n. 2130 del 16 ottobre 2024) l'Avviso pubblico per l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL, i cui esiti, approvati con DCS n. 2769 e n. 2871 del 23.12.2024 hanno consentito l'ampliamento dell'offerta di formazione breve sia tecnico-specialistica che per lo sviluppo di competenze digitali, per agevolare la fruizione delle misure formative, in particolare da parte dei beneficiari del Percorso 1 Reinserimento occupazionale, che rappresentano la platea di utenti GOL quantitativamente più rilevante.

Alla luce di tale sviluppo, il Catalogo oggi conta oltre 220 tra corsi di riqualificazione, aggiornamento e formazione per le competenze digitali.

Ulteriore novità registrata nel corso dell'anno 2024, specificamente nel periodo giugno/settembre, è stata la presa in carico nel Programma degli insegnanti e del personale ATA della Scuola, percettori di NASPI e DISCOLL e del loro inserimento in percorsi di formazione brevi, soprattutto in ambito digitale e anche funzionali all'avanzamento nelle graduatorie scolastiche, esteso dalle recenti indicazioni ministeriali a livello nazionale come misura per l'implementazione delle attività finalizzate al raggiungimento dei Target PNRR.

Relativamente allo stato di attuazione del Programma in Umbria, al 31 dicembre 2024, dai dati di monitoraggio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali risultano 53.359 prese in carico, corrispondenti a 48.247 gli individui raggiunti dal Programma GOL.

Il percorso che fa registrare il maggior numero di assegnazioni, sulla base degli esiti dell'*Assessment* qualitativo erogato dai centri regionali per l'impiego (CPI), è il Percorso 1 (*Reinserimento lavorativo*), che rappresenta il 70% delle prese in carico, seguono i due percorsi caratterizzati dalle misure formative di aggiornamento o riqualificazione cioè il Percorso 2 *Upskilling* con il 15% e il Percorso 3 *Reskilling* 13%. Il 2% dei beneficiari è invece assegnato al Percorso 4 e lo 0,3% al Percorso 5, in quanto personale interessato da crisi aziendali trattabili nell'ambito del Programma GOL.

Oltre il 66% delle persone coinvolte in uno dei cinque Percorsi previsti dal Programma ha avviato o concluso almeno una politica attiva: orientamento specialistico (31.894 individui), accompagnamento al lavoro (15.244 individui) e formazione (5.203 individui). Nell'ambito delle misure formative si registra un'attenzione crescente alle competenze digitali.

Rilevante anche il dato sui rapporti di lavoro alle dipendenze al 31 dicembre 2024 degli individui che alla stessa data risultano presi in carico dal Programma, che in Umbria sono il 46,6 %, con un dato superiore alla media nazionale (36,1%).

In un quadro come quello rappresentato, in cui il volume e la specializzazione dei servizi offerti ha raggiunto livelli particolarmente elevati, le costanti azioni di monitoraggio e coordinamento degli attori della rete hanno consentito di intraprendere e programmare correttivi e misure di ulteriore accelerazione finalizzate a creare i presupposti per il conseguimento dei *target* degli obiettivi stabiliti per il 2025.

Oltre alla costante operazione di adeguamento dell'offerta formativa erogabile ai fabbisogni di competenze del tessuto economico-produttivo locale e alle caratteristiche dei beneficiari GOL, è stato previsto tramite apposito avviso l'aggiornamento del Catalogo regionale GOL in relazioni ai percorsi formativi brevi e alla formazione per le competenze digitali e linguistiche.

Per quanto concerne l'avanzamento della spesa e la rendicontazione della stessa, si è proceduto a caricare in REGIS le spese sostenute alla data del 29.11.2024, per un totale di € 6.690.846,03, pari al 59,40% delle

risorse assegnate dal DM 5 novembre 2021 di “Adozione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”, pertanto è stato richiesto il 25% delle risorse della prima annualità, pari a € 2.816.000,00.

Le azioni intraprese e i risultati conseguiti nell’ambito del Programma GOL hanno costituito un importante patrimonio di esperienza e di pratiche gestionali, a partire dal quale si è data tempestiva attuazione anche alle ulteriori recenti riforme, quali il decreto-lavoro (Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023 n. 85), che ha introdotto le misure dell’Assegno di Inclusione (ADI) e del Supporto Formazione Lavoro (SFL).

La presa in carico dei soggetti beneficiari di SFL e ADI (attivabili al lavoro) è stata immediatamente implementata da ARPAL Umbria in seguito al recepimento delle relative indicazioni operative pervenute dal livello centrale. Al 31.12.2024 sono stati n. 511 i beneficiari SFL con domanda accolta che risultano inseriti nei percorsi di politica attiva del Programma GOL e che sono stati convocati dai CPI in modo da potersi immediatamente attivare per ricevere la formazione e le misure di politica attiva. Alla medesima data di riferimento si contano n. 433 individui beneficiari di ADI e rientranti nella categoria degli attivabili al lavoro, i quali sono stati indirizzati verso uno dei cinque percorsi previsti dal programma. A questi numeri, nell’ottica della presa in carico dei soggetti più fragili, occorre aggiungere le 1.100 persone del *Percorso 4 GOL “Lavoro e inclusione”*.

Gli interventi realizzati nell’ambito del Programma GOL hanno fornito un contributo anche all’obiettivo strategico individuato dal DEFR 2024 di **implementare le azioni a sostegno delle imprese**, attraverso l’investimento sulle competenze, sulla qualità e sulla stabilità del lavoro come componente essenziale per lo sviluppo, rafforzandone la capacità in termini di produttività, innovazione, internazionalizzazione.

In termini di azione strategica, l’obiettivo è stato tradotto in interventi orientati a favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree strategiche del sistema produttivo umbro, a facilitare l’inserimento di *target group* tramite incentivi, a contrastare le crisi con interventi di ricollocazione e promuovendo l’uso congiunto di misure attive e passive.

In particolare, è stata costruita un’offerta formativa dinamica rispondente al fabbisogno espresso dai soggetti produttivi del territorio, al fine di favorire l’incontro tra domanda e offerta riducendo lo *skill mismatch*.

In tal senso, la costante implementazione del Catalogo regionale dell’offerta formativa GOL, di cui sopra si è detto, ha consentito di indirizzare l’offerta di percorsi di aggiornamento e riqualificazione nella direzione del soddisfacimento dei fabbisogni suddetti, proponendo di rendere disponibili alle imprese risorse umane in possesso dell’adeguato bagaglio di competenze anche nell’ottica dell’adattamento alle transizioni green e, soprattutto digitale.

A garantire la stabilità del lavoro ha contribuito l’attuazione a livello regionale del **Percorso 5** del Programma stesso – Ricollocazione Collettiva, sopra illustrato.

Il Percorso, tramite la coniugazione di strumenti di politica attiva e passiva del lavoro, mira a contenere i periodi di sospensione dal lavoro, supportando la gestione degli esuberanti e le eventuali esigenze di adeguamento delle competenze sulla base di quanto stabilito negli accordi di consultazione sindacale tra le parti datoriali e sindacali. In questo quadro sono previste misure variabili in base alle specificità delle singole procedure di crisi aziendale e comunque riconducibili ad attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione di *upskilling*, *reskilling* e per le competenze digitali rispondenti alle regole e procedure del Programma.

In questo senso, il Percorso si integra con lo strumento della **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)**, attualmente regolamentata dal D.Lgs 148/2015 e dal DL 109/2018, disciplinati attraverso varie circolari operative emanate nel tempo dal MLPS e INPS.

Rispetto alle richieste di accesso alla Cassa avanzate dalle imprese in stato di crisi, ARPAL Umbria ha partecipato ed in alcuni casi ha gestito sia la fase relativa all'esame congiunto, prodromico all'autorizzazione da parte del MLPS del trattamento di integrazione salariale (poi erogato da INPS), sia la definizione dei piani di politiche attive per il lavoro, successivamente attuati attraverso i centri per l'impiego.

I procedimenti di CIGS attivati nell'anno 2024 sono stati complessivamente n. 17, dei quali n. 2 revocati e n. 2 annullati, per un totale di n. 13 procedimenti sviluppati, che hanno coinvolto n. 705 lavoratori su un totale di n. 726 occupati, 249 dei quali potenziali destinatari di misure di politica attiva del lavoro.

Al 31 dicembre 2024 sono risultati stipulati accordi specifici per l'erogazione delle azioni previste dai piani di politica attiva con 9 aziende e 157 sono stati i lavoratori presi in carico dai CPI territorialmente competenti; tutti sono stati convocati a un seminario informativo di gruppo, successivamente al quale sono state assegnate le misure di politica attiva.

Sono stati complessivamente n.146 i lavoratori e le lavoratrici provenienti da n. 6 distinte procedure di crisi aziendale confluiti all'interno del Percorso 5 del GOL.

Tutti hanno fruito di misure di orientamento specialistico sia di gruppo sia a livello individuale, nonché in n. 117 casi di misure di accompagnamento al lavoro.

Una parte considerevole di questa platea - pari a n. 94 unità - ha inoltre beneficiato di attività di formazione orientate all'aggiornamento e/o alla riqualificazione delle competenze professionali, frequentando corsi di *Upskilling* e/o *Reskilling* presenti nell'apposito catalogo regionale, mentre in n. 18 casi sono stati svolti corsi formativi specificamente indirizzati allo sviluppo e aggiornamento di competenze di carattere digitale.

Oltre che con gli strumenti sopra descritti, il **contrasto alle situazioni di crisi**, cui l'Agenzia dedica da sempre un'attenzione speciale, è stato affrontato anche con il presidio delle procedure connesse ai licenziamenti collettivi e alla mobilità in deroga in area di crisi complessa, inclusa la definizione di azioni di politica attiva per i lavoratori coinvolti, nonché attraverso la partecipazione alla "Task Force Crisi d'Impresa", composta da attori chiave del contesto regionale (Gepafin, Sviluppo Umbria, Sviluppo Lavoro Italia) e finalizzata a implementare nuove modalità di identificazione delle situazioni di potenziale crisi e di gestione più rapida ed efficace delle crisi già conclamate, individuando i più efficaci percorsi di ricollocazione collettiva e le migliori modalità di utilizzo di misure attive e passive del lavoro funzionali al mantenimento dei livelli occupazionali.

Nel 2024 si sono quindi resi necessari i seguenti ulteriori interventi:

- licenziamenti collettivi: procedure che hanno interessato 16 aziende per un totale di 249 esuberanti nelle unità produttive ubicate in Umbria;
- attività amministrative relative alla mobilità in deroga in area di crisi complessa (Terni/Narni): gestione di 8 istanze.

Sempre in integrazione con il Programma GOL, il supporto al sistema produttivo umbro è stato assicurato anche attraverso il nuovo Avviso pubblico "**Incentivi all'assunzione 2024**", finanziato nell'ambito dell'Asse I Occupazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico a) – Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile mediante l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese.

A fronte di uno stanziamento di risorse pari ad € 4.000.000,00 per diverse tipologie di assunzione e di conseguente incentivazione, l'Avviso ne ha riservate il 50% ai beneficiari del Programma GOL che, dopo la presa in carico da parte dei CPI, siano stati inseriti in uno dei 5 Percorsi del Programma usufruendo di almeno un LEP di orientamento specialistico, e/o accompagnamento al lavoro, e/o formazione.

È stato operato, altresì, un raccordo con le assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999, prevedendo una maggiorazione dell'importo degli incentivi per l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette.

L'Avviso, adottato con DCS n. 2334 del 8 novembre 2024 e s.m.i., ha aperto alla presentazione delle domande di incentivo in via telematica a decorrere dal 14 novembre 2024. Sono risultate inoltrate n. 926 domande di incentivo, che hanno interessato 482 imprese, per un importo complessivo richiesto pari a € 11.067.000,00. Al termine dell'istruttoria, le domande ammesse a finanziamento sono state n. 324, per un totale di € 3.994.000,00.

Le imprese umbre inoltre, si sono potute avvalere anche nel 2024, dell'**offerta pubblica finanziata** rivolta agli **apprendisti** e finalizzata alla formazione di base e trasversale nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante.

Con DCS n. 2548 del 29/11/2024 in attuazione della D.G.R. n. 810/2017 - Avviso pubblico "apprendistato_pro" per l'offerta formativa regionale in apprendistato professionalizzante e la costituzione della sezione apprendistato del CURA, si è provveduto a ricomporre il Nucleo Tecnico di Valutazione.

ARPAL Umbria, infatti, alimenta e gestisce un sistema estremamente flessibile e personalizzato caratterizzato dall'approvazione e finanziamento annuale di Piani formativi - proposti dagli enti accreditati nell'ambito dell'Avviso "Apprendistato_pro" - che confluiscono in un'apposita sezione del Catalogo Regionale per l'Offerta di Apprendimento (CURA).

La sezione "Apprendistato" del Catalogo conta oggi n. 37 Piani formativi proposti dagli enti accreditati, a cui sono state assegnate per l'annualità 2024 risorse finanziarie per complessivi € 1.940.380,00. Le attività formative attivate e gestite nel corso dell'anno sono state n. 1488, cui hanno partecipato complessivamente n. 11786 apprendisti.

Una parte rilevante dell'azione di ARPAL Umbria si sviluppa nell'ambito della **delega come Organismo Intermedio** conferita dall'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure oggetto della programmazione regionale del Fondo Sociale Europeo, nella declinazione comunitaria del settennio di riferimento.

In tale ambito e con riferimento alle misure oggetto della delega compete, infatti, all'Agenzia la pianificazione operativa e l'erogazione degli interventi in materia di politiche attive, di formazione e apprendimento permanente.

L'attività 2024 si è stata orientata, quindi, in una duplice direzione.

Da un lato si è proceduto al completamento degli interventi per la **chiusura della programmazione FSE 2014-2020** attraverso le attività di controllo, di rendicontazione e le liquidazioni degli ultimi strumenti finanziati nell'ambito degli avvisi promossi nella parte conclusiva del POR, tenendo conto delle modifiche alla programmazione regionale connesse all'introduzione del Programma Operativo Complementare 2014-2020. In particolare gli interventi hanno riguardato:

Avviso Upgrade: finalizzato al finanziamento di piani formativi per lo sviluppo delle competenze digitali degli adulti, con interventi che hanno coinvolto 3.300 lavoratori e lavoratrici con età compresa tra 18 e 65 anni con un finanziamento complessivo pari ad € 2.976.906,82.

Avviso Incentivi 2023: per la concessione ad imprese con unità produttive in Umbria di incentivi per assunzioni e stabilizzazioni con contratti a tempo indeterminato. Nell'anno 2024 sono stati liquidati tutti gli incentivi regolarmente rendicontati e sono state avviate le procedure per lo scorrimento della graduatoria in quanto si sono aggiunte le risorse del Fondo FSC.

Avviso Integrazioni Giovani 2021, 2022 e 2023: finalizzati al finanziamento di piani formativi per giovani di età compresa tra i 16 e 18 anni sono state controllate e liquidate n. 48 Domande di Rimborso per un importo complessivo di € 1.204.979,27.

Avviso Incentivi REWORK: per la concessione ad imprese con unità produttive in Umbria di incentivi per assunzioni e stabilizzazioni con contratti a tempo indeterminato. Nell'anno 2024 sono stati liquidati, anche a valere sulle risorse aggiuntive del Fondo FSC - che hanno consentito lo scorrimento completo della graduatoria - tutti gli incentivi regolarmente controllati per un totale di 357 Domande di Rimborso e € 3.742.892,60.

Avviso Skill Intervento 2: rivolto a organismi di formazione pubblici o privati per il finanziamento di proposte progettuali relative a percorsi formativi integrati e piani progettuali di formazione specialistica ai fini dell'inserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione. A seguito delle attività di controllo è stato liquidato il saldo delle risorse assegnate ai Piani suddetti e regolarmente maturate, per un importo complessivo di € 1.110.331,88.

Inoltre, sono stati elaborati con costante periodicità tutti i report necessari per l'attestazione dell'avanzamento degli impegni e della spesa, che hanno evidenziato l'**utilizzo delle risorse del POR FSE 2014-20**, del Programma Operativo Complementare **e quelle del Fondo Sviluppo e Coesione**.

Per quanto riguarda le **attività di controllo**, previste anche ai fini dell'analisi del rischio, sono state controllate n. **529 domande di rimborso** on desk per un totale di € 5.871.084,21, sono stati effettuati n. **130 controlli in loco**, di cui n. 123 relativi ai controlli con analisi del rischio, che hanno ricompreso 156 Domande di Rimborso verificate per un totale di € 1.385.486,89 e n. **7 controlli sulla realtà**.

Alla programmazione 2014-2020 attiene anche l'Avviso pubblico per la realizzazione di **tirocini extracurricolari** presso gli Enti locali nel settore **Cultura e Turismo** finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione FSC con una dotazione di € 150.000,00. Il cui avviso è stato approvato con Determinazione del Commissario Straordinario 2329 del 07 novembre 2024 e successivamente con D.D. n. 2614 del 6 dicembre 2024, è stata consentita l'abilitazione di 34 Enti Locali al ruolo di Soggetti Ospitanti e l'attivazione di n. 37 tirocini.

Sull'altro fronte l'Agenzia ha fornito il proprio contributo per la **messa a punto degli strumenti attuativi del Programma regionale FSE+ 2021-2027**, approvato a dicembre 2022, con una dotazione complessiva di 290 milioni, di cui il 50,5%, pari a 146,7 milioni per l'occupazione e, in particolare, 51,2 milioni per l'occupazione giovanile, con interventi gestiti prevalentemente da ARPAL Umbria in qualità di Organismo intermedio.

In questo contesto, con la DGR n. 874 del 6 settembre 2024, sono state avviate le attività di competenza di ARPAL Umbria, con uno stanziamento totale di 10 milioni di euro e la pianificazione dei primi interventi da realizzare.

Inoltre, con successive Deliberazioni della stessa Giunta regionale, sono stati approvati finalità, obiettivi e criteri per gli Avvisi che verranno adottati in attuazione della suddetta pianificazione.

La necessaria **convenzione** per la delega di funzioni come Organismo intermedio, presupposto essenziale per l'avvio della programmazione, è stata sottoscritta con la Regione Umbria - Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale in data 28.10.2024.

In attuazione delle deliberazioni richiamate, concernenti gli indirizzi per la programmazione attuativa degli interventi pianificati, e in particolare della D.G.R. n. 974 del 19 settembre 2024, è stato approvato l'Avviso pubblico **"Incentivi all'assunzione 2024"**, di cui si è già dato conto tra gli interventi a sostegno del sistema produttivo.

In attuazione della D.G.R. n. 976 del 19 settembre 2024 è stato invece adottato l'Avviso **"Integrazione Giovani 2024"** per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali nell'ambito dell'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione, già illustrato nel

paragrafo 3.1 della presente Relazione come strumento per la definizione di un nuovo modello di formazione per lo specifico target di destinatari.

L'Agenzia ha inoltre contribuito alla definizione dei criteri per l'emanazione di ulteriori Avvisi, prevedendo:

- n. 2 azioni per la formazione continua dei lavoratori (per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria) e degli imprenditori (mediante corsi smart di alta formazione finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale): i criteri sono stati approvati rispettivamente con DGR n. 975 e n. 972 del 19.09.2024, con un finanziamento di € 2.000.000,00 e € 500.000,00;
- un avviso per la formazione delle donne occupate sul "Gender Gap", con un finanziamento di 1.200.000,00: i criteri sono stati approvati con DGR n. 977 del 19.9.2024, condiviso con la Consigliera di parità regionale durante un incontro tenutosi il 03.12.2024;
- un avviso per la formazione per disoccupati nell'ambito delle "Digital skills": i criteri sono stati approvati con DGR n. 973 del 19.09.2024.

Per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi programmati è stato, infine, approvato, con DCS n. 2595 del 06.12.2024, il documento relativo al **Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria** in qualità di Organismo Intermedio.

La predisposizione degli avvisi relativi alla formazione è stata preceduta da una specifica **indagine**, condotta nel mese di ottobre 2024 tra i rappresentanti delle associazioni datoriali e finalizzata a rilevare i **fabbisogni formativi** delle imprese umbre, già illustrata al paragrafo 3.1 nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

Anche altri strumenti sono stati messi a punto per un ulteriore supporto alla programmazione dell'offerta formativa.

In particolare, è stato sviluppato un **report** relativo all'anno 2024 **sul Mercato del Lavoro in Umbria**, che analizza gli andamenti, il Programma GOL e i fabbisogni digitali delle imprese.

Ai fini del raccordo tra il Programma GOL e la Programmazione FSE Plus 2021-2027, gli interventi e le azioni sviluppate nell'ambito di quest'ultima sono stati orientati verso iniziative non presenti nell'offerta formativa regionale, come nel caso della formazione rivolta ai lavoratori occupati, che non sono interessati dal GOL, e verso una platea di destinatari differente, al fine di evitare potenziali effetti di sostituzione delle misure esistenti.

È stata anche elaborata un'"**Analisi della domanda di lavoro e delle job vacancies**" gestite dai Servizi per l'Impiego della Regione Umbria, suddivisa in due report semestrali: il primo, relativo al periodo gennaio-giugno 2024, elaborato il 24 luglio 2024, e il secondo, relativo al semestre luglio-dicembre 2024, elaborato il 20 dicembre 2024.

A tal fine è stata introdotta una nuova metodologia di lavoro tra gli operatori che ha consentito di raccogliere informazioni più dettagliate sui profili professionali e i livelli di qualificazione richiesti dalle imprese nel territorio regionale. Per i report semestrali, il gruppo di lavoro ha utilizzato i dati del cruscotto COB.STAT fornito dal Servizio Statico di Sviluppo Lavoro Italia, supportando l'autonomia degli operatori nell'analisi e interpretazione dei dati.

L'analisi delle *vacancies* pubblicate ha evidenziato oltre n. 2.400 annunci e circa n. 3.950 opportunità lavorative, confermando il ruolo centrale dei Centri per l'Impiego come punto di riferimento per le imprese: e l'importanza della qualità dell'intermediazione per migliorare l'efficienza nel *matching* tra domanda e offerta di lavoro.

L'obiettivo di riservare sempre maggiore attenzione agli specifici bisogni dell'autenza vulnerabile, al fine di migliorarne le opportunità di inserimento/reinserimento lavorativo, è stato perseguito anche attraverso l'attuazione del **Percorso 4 – Lavoro e Inclusione del Programma GOL**, in stretta collaborazione con l'articolata rete dei servizi territoriali. Il Percorso, infatti, consente una presa in carico integrata delle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro, che presentano bisogni complessi - connessi alla presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa - e che necessitano, quindi, di interventi calibrati sulle specifiche esigenze per renderne concreta l'occupabilità.

Nel 2024 sono stati indirizzati al Percorso 4 n. 373 beneficiari del Programma, portando la numerosità complessiva delle assegnazioni a tale Percorso a 1.111 unità (2% rispetto alle assegnazioni complessive). Al 31 dicembre 2024, quasi la metà dei beneficiari del Percorso 4 risultano aver avviato un'attività di Orientamento specialistico, 245 quelle di Accompagnamento al lavoro e 143 un'attività formativa, che risulta già portata a termine in 126 casi, di cui 90 nell'ambito del potenziamento delle competenze digitali. Nell'ambito del collocamento mirato delle persone con disabilità, l'Agenzia gestisce in complementarietà e ad integrazione delle misure previste dalla normativa nazionale, le procedure ordinarie di propria competenza, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 276 del 10.09.2003 e art. 33 della L.R. n. 1 del 14.02.2018 e s.m.i., e la stipula delle relative convenzioni con le aziende sulla base della disciplina di cui alla DGR n. 1210 del 17.11.2023.

Sono state inoltre stipulate, nel corso dell'anno 2024, n. **156 convenzioni**, ai sensi del sopra richiamato art. 11 L. n. 68/99 per un totale di n. **247 posti di lavoro** disponibili ed effettuati n. **742 avviamenti al lavoro**.

In aggiunta alle procedure ordinarie suddette, l'Agenzia ha attivato nel corso dell'anno anche un servizio sperimentale volto, da un lato, a perseguire l'obiettivo di raggiungere tutte le aziende del territorio regionale obbligate alle assunzioni ai sensi della legge n. 68/1999, e, dall'altro, ad agevolare l'autocandidatura degli iscritti alle liste di tale normativa.

Il servizio è stato implementato in una specifica sezione del portale istituzionale di ARPAL Umbria e ha consentito la pubblicazione delle offerte di lavoro delle aziende obbligate, introducendo inoltre nuove modalità di candidatura, più semplici e snelle, per gli utenti iscritti alle liste.

La fase attuativa del servizio ha previsto una stretta collaborazione con le aziende obbligate alle assunzioni, per definire i profili professionali da inserire. Le offerte di lavoro sono state pubblicate sulla vetrina dell'applicativo, ordinate per territorio e profilo. È stata inoltre creata una sezione dedicata agli iscritti alla legge n. 68/99, che hanno potuto autocandidarsi tramite un modulo semplificato e consultare una breve descrizione delle mansioni.

Nel 2024 sono state pubblicate n. 660 offerte a marzo e n. 426 a dicembre, con n. 234 iscritti alla legge n. 68/99 collocati al lavoro, pari al 35% delle offerte, superando il target del 20%.

L'Agenzia partecipa inoltre all'**Osservatorio regionale sulla Disabilità** e ai **Tavoli regionali** di Governance e di Coordinamento Tecnico **per il monitoraggio del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà**.

Nell'ambito della promozione dei servizi per il lavoro e degli investimenti formativi a sostegno delle politiche regionali, nel corso dell'anno l'Agenzia ha partecipato attivamente a numerosi **eventi pubblici** e specialistici di settore organizzati da enti del territorio regionale, per la valorizzazione del ruolo dei CPI e delle attività da essi erogate.

Inoltre, con riferimento alla **transizione tra formazione secondaria o terziaria e lavoro**, la stessa Agenzia ha svolto, come già ricordato sopra, in sinergia con molti istituti scolastici secondari di secondo grado della regione, numerosi interventi di orientamento informativo e laboratoriale rivolti agli studenti delle ultime e

penultime classi. Tali incontri sono stati finalizzati alla diffusione della conoscenza dei servizi per il lavoro ed alla promozione di una cultura di autoconsapevolezza delle proprie potenzialità, inclinazioni, talenti e aspirazioni indispensabili per prendere decisioni sul futuro percorso formativo e professionale.

Nel corso del 2024, sono state inoltre gestite n. 15 procedure in attuazione, della **Legge art. 16, L. 56/1986 – Avviamenti a selezione delle PP.AA.**

Nel corso dell'anno 2024, infine, è stata inoltre maturata dall'Agenzia, l'esperienza nell'ambito dei **Tirocini extracurricolari rivolti a cittadini stranieri** non appartenenti all'U.E. residenti all'estero. Infatti, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 407 del 4 maggio 2022 e della successiva Determinazione Direttoriale n. 807 del 17 giugno 2022, sono giunte ad ARPAL Umbria, prevalentemente dalle aziende del settore turistico-alberghiero, n. 35 richieste di apposizione del visto a progetti di tirocinio formativo e di orientamento rivolti ai suddetti cittadini stranieri. All'esito dell'esame istruttorio delle richieste pervenute sono state adottate n. 25 determinazioni dirigenziali di apposizione del visto al progetto formativo, atti necessari ai fini del rilascio ai tirocinanti, da parte delle nostre Rappresentanza diplomatico-consolari del Paese di residenza del cittadino straniero, del visto di ingresso in Italia per lo svolgimento del tirocinio.